



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CATTANEO-DALL'AGLIO"

Via G. Impastato, 3 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE)

Tel. 0522-812049/812062 Fax 0522-810083

Codice Fiscale: 80017710353 – Codice Univoco Ufficio IPA: UFSMSO

e-mail: info@cattaneodallaglio.gov.it – reis00200t@pec.istruzione.it

website: www.cattaneodallaglio.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016/19

INDICE

Priorità strategiche	3
Piano di miglioramento.....	6
Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	8
Premessa	8
La Scuola e il Territorio.....	9
I dati della Scuola.....	10
Il progetto culturale d'Istituto.....	11
Il P.T.O.F.	13
Organizzazione.....	15
Organismi di progettazione e gestione	16
Organizzazione amministrativa e tecnica	17
Gli indirizzi della scuola	18
Amministrazione, finanza e marketing	19
Costruzioni, ambiente e territorio	21
Elettronica ed elettrotecnica articolazione automazione	23
Informatica e telecomunicazioni articolazione telecomunicazioni	25
Liceo scientifico	27
Liceo linguistico	29
Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale	31
La programmazione	33
Verifiche - Valutazione - Valutazione di Istituto	35
Ampliamento dell'offerta formativa	37
Progetti Triennali	49
Progetti comuni a tutti gli indirizzi	49
Progetti proposti nei diversi indirizzi	57
Fabbisogno di organico	70
Programmazione delle attività formative rivolte all'organico.....	74
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	75

PRIORITA' STRATEGICHE PER IL P.T.O.F.

CONTESTO

La scuola si colloca in un'area appenninica e parte del territorio si trova all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano. Nel 2014 questo ambito territoriale, esteso a luoghi limitrofi, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento MAB UNESCO.

Il polo scolastico superiore di Castelnovo ne' Monti è composto da due Istituti: un polo tecnico liceale ("Cattaneo-Dall'Aglio") con 806 studenti e un polo tecnico professionale ("N. Mandela") con 617 studenti. Complessivamente i ragazzi sono 1.423, suddivisi nei seguenti indirizzi:

POLO TECNICO LICEALE

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO ECONOMICO-SOCIALE
- Un indirizzo economico: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- Tre indirizzi tecnologici: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO, ELETTRONICA ED Elettrotecnica, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

POLO TECNICO PROFESSIONALE

- Un indirizzo tecnico: TURISTICO
- Quattro indirizzi professionali: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA, SERVIZI SOCIO SANITARI, MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Questi dati evidenziano che l'offerta formativa in questo territorio è decisamente ampia e diversificata, in rapporto al numero totale di studenti. Evidenziano, inoltre, che il campo delle competenze è adeguato alle esigenze del territorio e non solo.

Ampio è anche il bacino d'utenza: i nostri comuni della fascia di crinale, la zona montana e pedemontana della nostra provincia. Frequentano le nostre scuole anche studenti e studentesse di alcuni comuni di crinale del modenese e del parmense.

Possiamo dire che il nostro polo scolastico superiore rappresenta - per un'area geografica molto estesa - l'unica risposta in termini di offerta formativa.

Questi luoghi sono ricchi di bellezza, di valori materiali e immateriali; di tradizioni; di un sapere tramandato in agricoltura, nell'artigianato e più in generale nelle arti e nelle professioni. Al contempo i giovani si misurano con la contemporaneità, la tecnologia, l'innovazione. Nelle nostre scuole esiste già - con progetti, scambi, stage, gemellaggi - una dimensione europea e internazionale.

Questi sono luoghi di eccellenze e anche di opportunità. Ma sono anche territori che stanno vivendo un momento difficile: di timori e paure, di invecchiamento della popolazione, di forte deficit demografico.

L'Appennino, nonostante la complessa orografia e morfologia, è servito da strade e mezzi di trasporto pubblico che arrivano in tutti i principali paesi.

I servizi socio-sanitari presenti in montagna rappresentano per la scuola un riferimento importante sancito, anche, da numerose esperienze di collaborazione.

Le scuole del territorio, a partire dal 2000, fanno parte di un centro risorse denominato CENTRO DI COORDINAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCOLASTICA. Il CCQS, che fa capo al Comune di Castelnovo ne' Monti, coordina un lavoro in rete con le scuole della montagna (cinque Istituti Comprensivi, due Istituti di Istruzione Superiore e Scuole dell'infanzia FISM) e il sistema corrispondente delle autonomie

locali. Il CCQS, quale centro risorse stabile a supporto delle scuole, rappresenta una realtà di eccellenza a livello locale, provinciale e non solo, realizzando progetti scolastici di qualità ed indiscusso valore didattico e pedagogico: formazione, ricerca-azione, sperimentazione, aggiornamento, didattica laboratoriale, orientamento scolastico, continuità.

Il polo scolastico superiore di Castelnovo ne' Monti è parte attiva, inoltre, dell'OSSERVATORIO SOCIO ECONOMICO DELL'APPENNINO REGGIANO, progetto di ricerca sulla situazione sociale ed economica del nostro Appennino. Il coordinamento di questo laboratorio è della Camera di Commercio. Si raccolgono dati su aspetti sociali ed economici attraverso interviste e somministrazione di questionari: i protagonisti sono i giovani, le famiglie, gli amministratori, gli imprenditori. Il dialogo costruttivo tra i giovani e il territorio di appartenenza nelle sue diverse espressioni – l'ultima indagine ha riguardato la produzione, il lavoro, il mondo delle professioni, le aziende – è un elemento molto positivo e di forza. Ed è un elemento originale di questo nostro territorio.

PRIORITA' STRATEGICHE

Partendo dai dati di contesto, dalle linee guida indicate dalla Dirigenza scolastica e dal Piano di miglioramento, si indicano le priorità strategiche che la scuola ha individuato per il prossimo triennio.

GENERALI E DI CONTESTO

- Nella premessa si è fatto riferimento alla situazione demografica del territorio che rappresenta una delle criticità che maggiormente preoccupano il territorio e la nostra Istituzione scolastica, nello specifico. Un calo di studenti si traduce in un impoverimento dell'offerta formativa. Il nostro Istituto già negli ultimi anni ha risentito in modo netto di un calo di iscrizioni che ha compromesso l'attivazione di un indirizzo storico della scuola superiore: il corso Geometri, ora Costruzioni, Ambiente e Territorio. Poiché non è possibile incidere nell'immediato sulle dinamiche demografiche, **è importante attivarsi affinché la nostra scuola diventi attrattiva per i territori limitrofi**, che storicamente hanno come riferimento altri poli scolastici, come quello di Reggio Emilia o Scandiano o Sassuolo. Naturalmente l'utenza che potrebbe essere interessata alla nostra scuola è quella che, per raggiungere Castelnovo ne' Monti, non risulta penalizzata da distanze e tempi di percorrenza maggiori. Lavoriamo da tempo per coniugare una scuola di qualità, rigorosa, competitiva e vivace con aspetti di accoglienza e cura dei nostri ragazzi. La scuola in montagna è interessante come ambiente di lavoro anche per tanti docenti provenienti dalla città, che nel tempo avrebbero potuto scegliere sedi più vicine e comode, ma questo ambiente di lavoro, qualificato e attento alle persone, li ha motivati a rimanere.
- In collegamento con l'esigenza di mantenere una buona offerta formativa, i nostri organi collegiali hanno valutato l'opportunità di **utilizzare parte dell'organico del potenziamento per sostenere gli indirizzi esistenti**. Questo può avvenire sfruttando il fatto che gli indirizzi del settore tecnologico hanno un quadro orario simile, soprattutto nel biennio e attraverso l'articolazione delle classi.
- Il riconoscimento MAB dell'Unesco la scuola lo vede innanzitutto come un appello ai giovani. Intanto è bene farli crescere in un clima culturalmente

adeguato e consapevole. Consapevoli anche rispetto all'identità e all'appartenenza. **Sostenere questo territorio è un dovere** nei confronti di coloro che ce lo hanno tramandato sopportando sacrifici, fatiche, povertà **ed è una sfida culturale.** La scuola deve cogliere questa opportunità in una logica di autonomia e innovazione. La deve cogliere per un suo rilancio, per acquisire ulteriori elementi di qualità e originalità. Abbiamo la possibilità di restituire al territorio professionalità nuove, competenze utili per rivitalizzare un'area che il mondo dice essere unica, speciale, un passaggio chiave tra l'Europa e il Mediterraneo.

DIDATTICHE

Da un punto di vista più strettamente didattico le priorità sono state individuate attraverso il Piano di Miglioramento, elaborato in seguito alla stesura del Rapporto di Autovalutazione.

- Innanzitutto è opportuno considerare un **progetto di continuità con la scuola secondaria di primo grado**, per programmare in modo condiviso gli interventi sulle **competenze di base** della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese.
- Fondamentale è da considerarsi l'aspetto del **metodo di studio**, dell'autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e del lavoro domestico per consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite a scuola.
- Un aspetto sul quale è opportuno intervenire per completare un quadro generale di preparazione e di strumenti utili per proseguire gli studi all'Università e per il mondo del lavoro è quello del **lavoro di gruppo**. A scuola andrebbe valorizzata questa competenza, ritenuta, altresì, indispensabile per la ricerca e per il lavoro.
- Un efficace rapporto insegnamento/apprendimento prevede momenti di condivisione degli obiettivi all'interno dei Consigli di Classe e, più in generale, all'interno del Collegio dei Docenti, programmazione e valutazione dei risultati condivise. Il Collegio dei Docenti della nostra scuola intende **intensificare l'attività dei dipartimenti disciplinari** al fine di strutturare un'azione didattica che porti migliori risultati di apprendimento degli studenti.
- Con la legge di riforma 107 del luglio 2015 i percorsi di alternanza sono diventati curricolari. La nostra scuola da tempo ha attivato esperienze di **alternanza scuola-lavoro** e alcune percorsi sono davvero innovativi e molto interessanti dal punto di vista delle competenze acquisite dagli studenti, dell'aggiornamento dei docenti, delle strumentazioni e attrezzature fornite dalle aziende ai laboratori scolastici. Dal punto di vista delle aziende c'è un ritorno di competenze e professionalità utili anche per loro. In termini più generali una condivisione di intenti e di azioni tra scuola e mondo del lavoro per la formazione dei giovani.
Le attività di ASL la scuola intende promuoverle in accordo con il territorio, coinvolgendo il mondo del lavoro, le associazioni di categoria e sfruttando le opportunità offerte dall'Osservatorio Socio-Economico dell'Appennino.
Le aziende presenti, comunque, non riusciranno ad assorbire tutti gli studenti dei due poli scolastici della montagna reggiana, pertanto saranno contemplate

altre forme di avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro, oltre al tirocinio: simulazione d'impresa e studi di fattibilità.

- In modo più esplicito dal Piano di Miglioramento:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

In fase di elaborazione del Piano di Miglioramento, sulla base del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, sono state individuate due priorità, legate agli esiti degli studenti :

- relativamente ai risultati scolastici, si vuole aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con una valutazione tra 91 e 100 negli indirizzi Tecnici e nel Liceo economico-sociale: il traguardo che in questo caso ci si prefigge, per avvicinarsi alla media provinciale, regionale e nazionale, è quello di raggiungere il 5% di alunni diplomati con questi punteggi nei suddetti indirizzi;
 - relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza, si vogliono migliorare le competenze personali degli studenti: il traguardo che ci si pone è quello di rendere gli studenti di tutti gli indirizzi in grado di autoregolarsi nei compiti scolastici e nello studio, per acquisire un metodo di lavoro più autonomo, poiché si ritiene che l'acquisizione di un proprio metodo di studio autonomo ed efficace sia fondamentale per rendere gli studenti cittadini consapevoli, in grado di apprendere in modo permanente, di sviluppare senso critico, di rapportarsi in maniera attiva al contesto culturale e sociale.
Per raggiungere tali traguardi, sono state individuate delle aree di processo e, all'interno di esse, degli obiettivi di processo.
1. La prima area è quella riguardante Curricolo, progettazione e valutazione. Qui, gli obiettivi di processo sono i seguenti: all'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro condivisi per migliorare l'autonomia degli studenti; individuare ed elaborare criteri comuni di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, da determinare anche in termini di valutazione sommativa; potenziare il curriculum di Istituto nelle varie aree disciplinari.
 2. La seconda area è quella riguardante Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse umane. Qui, gli obiettivi di processo sono i seguenti: potenziare nel corpo docente le attività legate all'aggiornamento e alla formazione permanente; potenziare gli incontri delle aree disciplinari tesi alla programmazione condivisa e alla definizione di criteri di valutazione comuni.

Le azioni di miglioramento previste per le suddette due aree passano sicuramente attraverso un aumento delle riunioni per aree disciplinari: dalle attuali due all'anno, si passerà ad almeno quattro all'anno in forma istituzionalizzata e con produzione di verbali e documenti in forma cartacea e digitale. Le riunioni di disciplina avverranno in primo luogo all'interno di ogni singolo indirizzo; poi il confronto potrà passare alle discipline a livello di istituto come già previsto. Durante questi incontri, i docenti discuteranno obiettivi e criteri di valutazione individueranno aree tematiche funzionali

ad una programmazione in verticale e per classi parallele, elaboreranno alcune prove di verifica condivise da svolgersi nel corso dell'anno scolastico. Gli incontri avranno inoltre l'obiettivo di aggiornamento reciproco e di confronto finalizzato alla presa di coscienza dei propri bisogni formativi e alla relativa richiesta di corsi di aggiornamento. Inoltre si affiancheranno a questi incontri delle modalità di condivisione di materiali e informazioni tramite piattaforme online per favorire lo scambio continuo ed il confronto reciproco.

La terza area è quella riguardante Continuità e Orientamento. Qui, l'obiettivo di processo è migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Secondaria di 1° grado, in un'ottica di curriculum verticale.

A questo proposito, già nell'anno scolastico 2015/2016, diversi docenti appartenenti a differenti aree disciplinari caratterizzanti i vari indirizzi di studio tecnici e liceali, si sono resi disponibili a svolgere lezioni/conferenze di approfondimento presso le scuole secondarie di primo grado: l'iniziativa, volta a favorire il raccordo e la continuità tra i due ordini di scuola, ad aumentare l'apertura culturale degli studenti e a contribuire al proficuo scambio di esperienze tra docenti, è ancora in corso e sta dando ottimi riscontri. In tale ottica si potrebbero prevedere incontri con docenti delle scuole Secondarie di primo grado per realizzare gruppi tematici disciplinari di raccordo tra le scuole secondarie di primo e secondo grado per favorire il percorso formativo degli studenti.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

PREMESSA

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) rappresenta, come stabilisce il comma 14 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 che modifica ed integra l'art. 3 del D.P.R. 275/99, "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." In prima applicazione, al fine di consentire a tutte le scuole di poter avviare il processo di pianificazione triennale con il necessario approfondimento e l'indispensabile ampia condivisione di tutta la comunità scolastica, il termine previsto dal comma 12 ("entro il mese di ottobre") è stato posticipato al 15 gennaio 2016 (cfr. nota prot. 2157 del 05/10/2015). Lo stesso comma 12 prevede che il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il P.T.O.F. è quindi un documento:

- **Di identità** dell'istituto che definisce l'insieme delle scelte metodologiche e delle finalità educative della scuola;
- **Di programmazione** delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro degli obiettivi del sistema scolastico nazionale;
- **Di progettazione** di attività curricolari ed extracurricolari con progetti che mirino ad ampliare e ad accrescere l'offerta formativa aprendo l'Istituto alle realtà del territorio;
- **Di coerenza** con gli obiettivi rilevati annualmente dal Rapporto di Autovalutazione;
- **di riferimento** che regola la vita interna dell'Istituto, organizzandone le risorse umane, le attrezzature e gli spazi;
- **di impegno** che l'Istituto si assume nei riguardi degli alunni, delle famiglie, del personale e del territorio;
- **di mediazione** tra le disposizioni a livello nazionale, le risorse dell'Istituto e la realtà locale.

Il P.T.O.F. è, pertanto, un documento triennale elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto aggiornato annualmente che vuole rispondere in modo esplicito e trasparente alle richieste educative e formative delle famiglie e degli allievi.

Il P.T.O.F. ha, quindi, come destinatari:

- le famiglie e gli studenti che possono, attraverso la conoscenza dell'offerta formativa, scegliere la scuola da frequentare in modo consapevole;
- gli insegnanti che partecipano direttamente e consapevolmente al processo educativo e al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Attraverso il PTOF la nostra Scuola, vuole creare collegamenti con le istituzioni sul territorio, far conoscere il proprio progetto formativo e recepire valide indicazioni tali da mantenere coerente ed idoneo questo strumento che si caratterizza per chiarezza, dinamicità e flessibilità.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto costituisce il polo scolastico liceale e tecnico della montagna reggiana con sede a Castelnovo ne' Monti, nel cuore dell'Appennino Reggiano.

Il bacino d'utenza fa riferimento oltre che ai comuni appartenenti alla collina e montagna reggiana, anche ai comuni del crinale parmense e modenese.

Negli ultimi anni si è accentuata la valorizzazione del territorio nei suoi aspetti storici, culturali e naturalistici con la presenza del **Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**.

In questo contesto, l'Istituto punta ad inserirsi per valorizzare le risorse locali e a rinsaldare i vincoli col territorio circostante per consentire sbocchi lavorativi e di studio post-diploma e universitario.

L'Istituto fa parte della Fondazione **ITS MAKER** di Reggio Emilia (Istruzione Tecnica Superiore) volta a formare tecnici altamente qualificati nel campo della Meccanica Meccatronica Motoristica e Packaging, con un percorso biennale post diploma.

L'Istituto, inoltre, è parte attiva dell'**Osservatorio dell'Appennino Reggiano** che opera nell'ambito dell'Osservatorio economico della Camera di Commercio di Reggio Emilia in stretta collaborazione con il Laboratorio Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza. L'Osservatorio compie indagini e analisi dei dati congiunturali e socio-economici dell'Appennino reggiano.

I DATI DELLA SCUOLA

Studenti: 806 (femmine 401 maschi 405)

Classi: 39 di cui articolate: 2

Docenti: 91 di cui

Docenti madrelingua: 4

Docenti di sostegno: 5

Docenti tecnico-pratici (ITP): 6

Docenti con altri incarichi (Vicario): 1

Assistenti Tecnici: 2 Assistenti Amministrativi: 7 Collaboratori scolastici: 13

Strutture

Aule: 27 per Indirizzi Tecnici 16 per Indirizzi Liceali

Aule Speciali e Laboratori:

-informatica	5	-linguistico	2
-tecnici	3	-fisica	2
-chimica	2	-automazione	1

Biblioteca Palestra

Orari Scuola

mattino: 7:55 - 12:55

pomeriggio: 14:00 - 16:00 giovedì (Tecnico)

13:30 - 16:30 martedì (2D/G- 2F Tecnico)

Orari Uffici

mattino: 7:30 - 13:30

pomeriggio: 14:00 - 17:00 lunedì - martedì - mercoledì

13:30 - 16:30 giovedì - venerdì

IL PROGETTO CULTURALE D'ISTITUTO

L'Istituto si propone come luogo di formazione e si adopera con varie iniziative per agevolare il passaggio dalla scuola delle procedure alla scuola della responsabilità e della progettazione, e, contemporaneamente, per partecipare al miglioramento della qualità del sistema paese.

In questo processo la scuola si propone come soggetto autorevole che si confronta con le altre entità del territorio: soggetti economici, per definire quale immagine di sviluppo equo e sostenibile e quali opportunità offrire ai giovani; Enti locali, per promuovere ambiente di vita e di lavoro rispettoso dei cittadini; agenzie culturali e formative, per sostenere l'integrazione socio-culturale e favorire la formazione permanente.

La scuola vuole, quindi, attraverso un coinvolgimento delle varie componenti della società, elaborare risposte adeguate alle sfide di fondo della nostra epoca, fra cui:

- identità locale e multiculturalità;
- sostenibilità ed equità dello sviluppo;
- accesso ai nuovi linguaggi e informazioni;
- partecipazione, cooperazione, democrazia.

In questa ottica vanno letti gli obiettivi dell'istituto nella attuazione dei progetti didattico-disciplinari proposti nell'offerta formativa, tesi a un confronto interno ed esterno per affrontare nuove competenze e proporre integrazioni curricolari ed extracurricolari.

Importante, quindi, l'adesione dell'Istituto al Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica che coordinando in rete le scuole della montagna offre un servizio integrato che funge da sostegno e aiuto nella promozione di progetti di qualificazione e di valorizzazione del nostro sistema scolastico.

Con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il progetto culturale di Istituto cerca di mettere in evidenza i valori fondamentali (di promozione, di modi di pensare, di rappresentare, di risolvere problemi) di ogni disciplina all'interno dei vari indirizzi sperimentando in maniera graduale innovazioni di natura didattica e curricolare, nuove metodologie, flessibilità del tempo-scuola e nell'organizzazione.

Il Progetto Culturale dell'Istituto viene annualmente verificato e migliorato anche sulla base dei dati ottenuti dal RAV (Rapporto di Autovalutazione).

L'Istituto "Cattaneo-Dall'Aglio" si propone di contribuire gradualmente alla formazione umana, culturale e professionale di uno studente che sul piano degli obiettivi educativi generali:

- sia disponibile al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi;
- sappia valorizzare gli apporti della tradizione, locale e nazionale, in una prospettiva europea e mondiale;
- sappia accettare le diversità, riconoscendone i retroterra culturali;
- sappia elaborare un atteggiamento di accoglienza nei riguardi di persone diversamente abili, riconoscendo nel confronto con l'altro un'occasione di arricchimento personale e definizione della propria identità, anche sociale;
- sia in grado di attuare processi di valutazione ed autovalutazione come risultato di una adeguata autostima e riconoscimento nel rispetto dell'altro;
- sia in grado di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera o guidata;
- sappia cogliere nel valore della legalità l'elemento fondante di una corretta convivenza.

Sul piano degli obiettivi didattici generali:

- possa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;
- sappia utilizzare con pertinenza scientifica terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi;
- sappia osservare con criteri di logica consequenzialità fenomeni e contesti;
- sappia valorizzare le risorse del territorio anche con la partecipazione alle attività e ai progetti promossi dal Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- sia flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'autoapprendimento;
- sia in grado di mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione, anche utilizzando le lingue straniere apprese;
- sia in grado di lavorare in maniera autonoma e in gruppo;
- sappia registrare ed organizzare dati ed informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e telematici.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola può svolgere efficacemente la sua funzione didattico-educativa soltanto se tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica, il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e le famiglie, sono in grado di instaurare fra di loro una proficua e condivisa collaborazione.

La sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità, reso obbligatorio con il D.P.R. n. 235/2007 ed entrato in vigore il 2 gennaio 2008, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Il Piano dell'Offerta Formativa evidenzia, accanto agli elementi precedenti che identificano l'Istituto, gli obiettivi primari della scuola, l'attività formativa, l'organizzazione, gli indirizzi presenti, i progetti e le attività di rafforzamento della proposta educativa.

A questo fine gli obiettivi primari sono costituiti:

- dall'impostazione didattica generale tesa ad offrire, oltre ad un sapere professionalizzante e aggiornato, un sapere critico e consapevole;
- dal rapporto che l'Istituto sta attivando con la rete istituzionale ed economica del territorio;
- dal potenziamento dei processi di apprendimento degli strumenti informatici e linguistici;
- dal potenziamento delle discipline scientifiche e laboratoriali;
- dalla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

In questa ottica l'Istituto garantisce:

- la collegialità delle varie componenti dell'Istituto;
- la partecipazione concreta alle attività formative e all'organizzazione scolastica degli operatori e degli utenti;
- l'ampliamento dell'offerta formativa volta alla integrazione con il territorio;
- l'attivazione di strategie tese a favorire l'integrazione di stranieri e persone diversamente abili.

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone, dunque, di:

- fornire agli studenti gli strumenti necessari ad assumersi la responsabilità di azione e di guida di se stessi e della vita civile, culturale ed economica;

- ridurre fenomeni quali l'insuccesso scolastico, il disagio, la demotivazione e l'abbandono attraverso una formazione culturale di base e supporti individualizzati;
- garantire organicità e continuità all'opera educativa e didattica tra un grado e l'altro della scuola;
- promuovere interventi di formazione e aggiornamento al personale della scuola al fine di favorire la comunicazione e l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
- costruire l'autonomia scolastica come sistema complesso flessibile e aperto alle richieste e ai bisogni degli utenti e del territorio;
- integrare tradizione e innovazione al fine di favorire strumenti culturali utili ad affrontare in modo positivo e critico il processo di globalizzazione;
- contribuire al funzionamento della "rete del sostegno" in collaborazione con gli Enti locali, AUSL e le altre agenzie educative del territorio.

In questa ottica i docenti si sentiranno stimolati a un continuo aggiornamento e a considerare la propria formazione un diritto-dovere da attuarsi nel rispetto delle indicazioni del Piano dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE

ORGANISMI DI PROGETTAZIONE E GESTIONE

Dirigente Scolastico	Bacci Paola		Responsabile Istituto
Consiglio di Istituto	Dirigente scolastico	Bacci Paola	Il Consiglio di Istituto è responsabile delle linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa e della gestione economico-amministrativa della scuola. * Verranno rinnovati nel novembre 2016. ** Vengono rinnovati ogni anno.
	Docenti*	Bertani Giorgio Croci Patrizia Fidecicchi Alessandro Fontana Rosanna Gregori Paolo Iacomino M. Rosaria Menozzi Anna Piazzini Maria Gabriella	
	ATA*	Casoni Maria Ruffini Rina	
	Genitori*	Malvolti Mara Razzoli Giordana Teneggi Giovanni Toscanini Stefania	
	Studenti**	Nasi Federico Pastorelli Francesco Piazza Christian Bazzoli Federico	
Staff di presidenza	Collaboratori	Barbieri Gabriella Bertani Giorgio Lamberti Roberto	Collaborano con il Dirigente scolastico nella gestione dell'Istituto e nell'organizzazione delle attività didattiche

Aree delle Funzioni Strumentali alla Offerta Formativa	Attività culturali Progetti europei Orientamento in entrata Orientamento in uscita Percorsi di valorizzazione delle "eccellenze"	Muratore Teresa Cattani Cristina Croci Patrizia Ferrari Marianna D'Eusanio Davide	D'intesa con lo staff di presidenza, coordinano il lavoro nelle aree di competenza. Si rapportano con il Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Coordinatori di classe e i Referenti di progetto.
Responsabili di Indirizzo	C.A.T. A.F.M. Autom./Telec. Liceo Scientifico Liceo Linguistico Liceo Sc. Umane	Violi Maria Grazia Livierato Claudia Manvilli Massimo Genitoni Donatella Gigli Ornella Iacomino Maria Rosaria	Coordinano i progetti di Indirizzo.
Collegio Docenti	Tutti i docenti	Ha potere deliberante su programmi e scelte didattiche e culturali.	
Aree disciplinari	Docenti della stessa disciplina	Definiscono la programmazione annuale curricolare per materia.	
Consiglio di Classe	Docenti della stessa classe e rappresentanti dei genitori e degli studenti	Elabora, attua e verifica il proprio piano di lavoro annuale. Valuta la classe e gli studenti.	
Coordinatori di classe	Un docente per classe	Svolge il ruolo di tutor per gli studenti, presiede il Consiglio di classe, è il primo referente dei genitori, si rapporta al Dirigente scolastico.	
Referenti di progetto	Uno o più docenti per progetto	Designati dal Collegio Docenti, si occupano dell'attuazione dei progetti e del raggiungimento degli obiettivi previsti.	

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi		Zobbi Sonia
Assistenti Amministrativi	Ufficio Protocollo	Contessa Rossana
	Ufficio Tecnico	Ganapini Gianpiero
	Ufficio Amministrativo-Contabile e Giuridico	Battistessa Milva Rosselli Isolina Ruffini Rina
	Ufficio Didattica	Paola Valcavi Massaccesi Patrizia
	Biblioteca	Felici Sandra
Assistenti tecnici	Laboratorio di Fisica/Chimica Liceo	Romoli Giovanni
	Laboratori di Informatica	Rossella Chesi

GLI INDIRIZZI DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino della Scuola Secondaria di 2° grado, l'Istituto "Cattaneo – Dall'Aglio" ha attivato i seguenti corsi:

AREA TECNICA

- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO**
- **ELETTRONICA ED Elettrotecnica articolazione AUTOMAZIONE**
- **INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI articolazione TELECOMUNICAZIONI**

AREA LICEALE

- **LICEO SCIENTIFICO**
- **LICEO LINGUISTICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-sociale**

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING"

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"**:

- ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- possiede competenze linguistiche e informatiche per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING"**QUADRO ORARIO**

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	
Geografia	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto			3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
	32	32	32	32	32

"COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo **"Costruzioni, Ambiente e Territorio"**:

- ha competenze nel campo dei materiali, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di prodotti edilizi;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è in grado di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

"COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO"

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia		1			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate *		3			
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7 (6)	6 (5)	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4 (2)	4 (2)	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Fra parentesi le ore di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.	32	33	32	32	32
	(5)	(3)	(8)	(7)	(10)

* L'insegnamento "Scienze e tecnologie applicate" è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno.

"ELETTRONICA ed Elettrotecnica" - AUTOMAZIONE -

Il Diplomato in **"Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazione"**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazione" è in grado di:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti e processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

"ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA" - AUTOMAZIONE -
QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia		1			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate *		3			
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5 (2)	5 (3)	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7 (3)	5 (3)	5
Sistemi automatici			4 (3)	6 (3)	6
	32	33	32	32	32
Fra parentesi le ore di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)

* L'insegnamento "Scienze e tecnologie applicate" è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno.

"INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI"

- TELECOMUNICAZIONI -

Il Diplomato in **"Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni"**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze nella progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- progettare, installare e gestire sistemi di telecomunicazione e sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni" è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

"INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI" - TELECOMUNICAZIONI -

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia		1			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate *		3			
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (2)	3 (3)	4
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			3 (2)	3 (2)	
Telecomunicazioni			6 (2)	6 (2)	6
	32	33	32	32	32
	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)

Fra parentesi le ore di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

* L'insegnamento "Scienze e tecnologie applicate" è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno.

"LICEO SCIENTIFICO"

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Con delibera del 26 settembre 2014 il Collegio Docenti, ha deciso di ampliare l'offerta formativa del biennio Scientifico introducendo la 28 esima ora settimanale dedicata ad informatica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

"LICEO SCIENTIFICO"

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica *)	5*	5*	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

"LICEO LINGUISTICO"

Il piano di studi del nuovo liceo linguistico ha un curriculum di 27 ore settimanali nel biennio e di 30 nel triennio. Con delibera del 26 settembre 2014 il Collegio Docenti ha deciso di ampliare l'offerta formativa del biennio introducendo la 28esima ora settimanale dedicata al potenziamento della lingua straniera.

Il nuovo piano di studi definisce i risultati di apprendimento del Liceo linguistico in questo modo:

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

"LICEO LINGUISTICO"

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Lingua e cultura straniera 2	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Lingua e cultura straniera 3	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica *)	3*	3*	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

Fra parentesi le ore di conversazione col docente di madrelingua

"LICEO delle SCIENZE UMANE"

- ECONOMICO – SOCIALE -

Il percorso del liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali approfondendo e sviluppando conoscenze e abilità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi inerenti l'attività umana.

Con delibera del 26 settembre 2014 il Collegio Docenti, ha deciso di ampliare l'offerta formativa del biennio Scientifico introducendo la 28esima ora settimanale dedicata ad informatica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

“LICEO delle SCIENZE UMANE”

- ECONOMICO – SOCIALE -

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica**)	3**	3**	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca,

Psicologia e Sociologia

LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie.

Le modalità di programmazione, di verifica e di valutazione del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento e di apprendimento.

Principi generali:

- la programmazione educativa e didattica viene elaborata dal Collegio Docenti che, con il contributo delle varie aree disciplinari, elabora e definisce finalità ed obiettivi, competenze trasversali;
- la programmazione educativa tiene conto della specifica situazione evolutiva della personalità degli studenti e della specificità delle singole aree disciplinari e degli indirizzi;
- la programmazione educativa è finalizzata ad attivare e sostenere l'assunzione di responsabilità e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche nella attuazione del progetto culturale di istituto;
- la programmazione del Consiglio di Classe, sulla base delle direttive del Collegio Docenti, definisce gli obiettivi trasversali e le principali attività didattiche: progetti, uscite, visite, ecc.
- la programmazione disciplinare è attuata da ciascun docente in coerenza con gli obiettivi e i contenuti dell'area di materia e del Consiglio di Classe. Il singolo docente nel rispetto delle scelte del Collegio Docenti e degli obiettivi generali del Consiglio di Classe, definisce gli obiettivi specifici della propria disciplina e le attività;
- la programmazione didattica educativa viene resa nota, a richiesta, ai genitori e agli studenti.

1. Programmazione del Collegio Docenti:

il Collegio stabilisce i criteri della programmazione educativa e didattica annuale, conformi agli obiettivi e alle finalità della scuola.

2. Programmazione del Consiglio di Classe:

il Consiglio di Classe predispone la programmazione annuale utilizzando la seguente traccia:

- livelli di partenza della classe;
- obiettivi educativi e didattici comuni;
- contenuti disciplinari, percorsi pluridisciplinari;
- strategie per il sostegno e il recupero;
- strumenti di verifica e valutazione;
- verifica (in itinere e finale) della programmazione del Consiglio di Classe;

3. Programmazione del docente:

il docente stende il piano di lavoro annuale utilizzando la seguente traccia:

- livelli di partenza della classe, indagando sulle competenze iniziali degli allievi sia dal punto di vista cognitivo che relazionale, in modo da definire obiettivi realizzabili;
- definizione di obiettivi educativi didattici specifici delle singole discipline e relativa comunicazione agli studenti;
- contenuti e scansione temporale degli argomenti fissati nei piani di lavoro individuali e concordati nelle riunioni per materia;
- metodologia e strumenti per individuare ed attuare strategie per l'insegnamento e l'apprendimento;
- strumenti di verifica (numero di verifiche al quadrimestre e loro frequenza, criteri di valutazione, comunicazione chiara e in tempi brevi del voto, tempi di correzione e di consegna delle prove scritte).

VERIFICHE, VALUTAZIONE, VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La proposta dell'offerta formativa ha nelle verifiche e nella valutazione formativa uno strumento fondamentale di controllo della propria efficacia.

La valutazione, infatti, non deve avere solo la funzione di controllo delle conoscenze e competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione scolastica è da considerarsi parte integrante del processo educativo, essa influisce su molti aspetti della personalità: percezione e stima di sé, scoperta e valutazione delle proprie capacità, motivazione nell'impegno.

La valutazione scolastica è pertanto momento di controllo e di verifica dell'intero processo di insegnamento-apprendimento e interagisce direttamente con l'attività di programmazione, misura il grado di realizzazione degli obiettivi e dei progetti, l'efficacia delle scelte pedagogiche, il rispetto di programmi e tempi.

PROVE D'INGRESSO

- sono funzionali all'orientamento della programmazione e dell'azione didattica;
- hanno carattere oggettivo;
- verranno effettuate ad ogni inizio di ciclo, se il docente lo ritiene opportuno.

VERIFICHE PARZIALI E COMPLESSIVE

Le verifiche parziali, su singoli argomenti e complessive, su una o più unità didattiche, devono ispirarsi a criteri di trasparenza e di tempestività nella comunicazione.

Le tipologie di verifica che i docenti utilizzeranno per la valutazione delle conoscenze/abilità/competenze potranno essere:

Relazioni ed elaborati scritti o scritto/grafici; Questionari; Prove strutturate; Osservazioni in laboratorio; Prove pratiche; Colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione vanno individuati per gruppi di materie affini e devono stabilire:

- le conoscenze, le abilità e le competenze che devono essere acquisite dallo studente;
- i livelli minimi che devono essere raggiunti nelle diverse forme di verifica;
- gli elementi per la misurazione dei differenti gradi di apprendimento;

VALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'attività di monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa è svolta di continuo dai Collaboratori, dalle Figure Strumentali e dai Coordinatori di classe, ciascuno per le sue competenze, i quali riferiscono al Dirigente.

In particolare, le modalità di monitoraggio prevedono l'analisi della qualità attraverso:

- verifica del grado di realizzazione dei progetti;
- questionari di gradimento dei progetti e delle attività proposte nell'offerta formativa.

Con la legge n. 276 del 25.10.2007 sono state introdotte a livello nazionale le prove INVALSI, per effettuare la *Valutazione di sistema* che si propone di rispondere a due finalità principali:

- rendere trasparenti e accessibili all'opinione pubblica informazioni aggregate sugli aspetti più rilevanti del sistema di istruzione, in modo da poterne leggere il funzionamento;
- aiutare i decisori politici a valutare lo stato di salute del sistema di istruzione, per sviluppare strategie appropriate di controllo e miglioramento.

Tramite la valutazione di sistema è possibile operare confronti temporali (per tracciare l'evoluzione storica e seguire le tendenze in atto in Italia), e territoriali (tra le diverse aree geografiche all'interno del nostro Paese, tra l'Italia e gli altri Paesi europei).

Dall'anno scolastico 2010/2011 anche agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado vengono somministrate le prove riguardanti le discipline di italiano e matematica. I risultati delle prove hanno lo scopo di fornire a tutte le singole scuole un quadro fedele della propria situazione comparativamente al resto del sistema. I dati così restituiti potranno consentire di attivare processi interni di autovalutazione basati tanto sulla comparazione e sul confronto col resto del sistema, quanto sulla disponibilità di informazioni dettagliate sui propri punti di forza e di debolezza. Gli esiti delle rilevazioni, poi, unitamente a tutti gli elementi di conoscenza acquisiti dalla scuola mediante le fonti e gli strumenti previsti dalla programmazione d'istituto, potranno concorrere a costituire la base informativa per la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, così come prevede la normativa vigente.

Dall'anno scolastico 2014/2015 un'apposita commissione di valutazione composta da otto Docenti ed il Dirigente scolastico si occupa di stilare il RAV (rapporto di autovalutazione) che consente all'Istituto di autovalutarsi in modo oggettivo rispondendo ad una serie di parametri prefissati a livello nazionale. All'interno del RAV vi sono anche i risultati delle prove standardizzate, una serie di indicatori riguardanti gli obiettivi di cittadinanza e dati riguardanti il successo nei crediti universitari ed

occupazionali per gli studenti diplomati. Attraverso l'analisi dei risultati nel complesso vengono individuate le priorità di miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto che contribuiscono alla progettazione del PTOF.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Orientamento in entrata

L'Istituto si è sempre mostrato sensibile all'orientamento intendendolo come sostegno per coloro che in una fase delicata della loro crescita, quale l'adolescenza, devono operare delle scelte.

Per aiutare questa scelta e per far sì che la transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sia vissuta come un momento del processo di valutazione di sé e delle proprie potenzialità, l'Istituto contribuirà a predisporre materiale illustrativo per i ragazzi delle terze medie, i genitori e i docenti coinvolti, teso, soprattutto, ad illustrare i diversi percorsi attivati nell'Istituto, le aree innovative e i contenuti specifici di tali aree.

La conoscenza corretta del tipo di indirizzo a cui si è interessati, degli aspetti metodologico-didattici, del carico di lavoro settimanale, del numero delle materie è fondamentale per la scelta, come d'altra parte risulta essere importante anche individuare gli aspetti relazionali e comunicativi di tutta la struttura scolastica.

È secondo questa ottica che si proporrà di progettare anche per questo anno scolastico, con tutti i soggetti coinvolti del territorio, la fase dell'orientamento per i ragazzi di terza media mediante:

- eventuali stage operativi degli studenti delle terze medie presso il nostro Istituto;
- incontri con i docenti e i coordinatori per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado per ipotizzare attività di raccordo tra la scuola dell'obbligo e la scuola secondaria di secondo grado;
- incontri tra docenti dell'Istituto, genitori e ragazzi, la cosiddetta "scuola aperta", che vuol essere un momento in cui ogni ragazzo e genitore interessato può entrare in contatto con l'Istituto per cogliere e scoprire le sue peculiarità dal vivo;
- ogni altra iniziativa che permetta, a tutte le famiglie degli studenti della terze classi delle scuole secondarie di I grado del distretto, una chiara precisa e corretta informazione sui percorsi attivati nel nostro Istituto.

2. Accoglienza

La scuola promuove il "benessere" dello studente e lo aiuta a rimuovere gli ostacoli che impediscono la crescita personale e inibiscono nel giovane la stima di sé; con questa attenzione allo studente, acquista maggior valore, nel processo educativo, la collaborazione tra tutti i soggetti sociali, docenti, studenti e genitori.

In questa ottica va inserito e letto il nostro "progetto Accoglienza" per gli iscritti al primo anno.

Il progetto è teso a favorire l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, a rimuovere ostacoli, a promuovere la riflessione, a indurre alla consapevolezza, ad attivare strategie di recupero e a rimotivare alla scelta; coinvolge i ragazzi, direttamente chiamati ad essere protagonisti, gli insegnanti, i genitori, il personale tutto della scuola; stabilisce un sistema di relazioni.

3. Educazione alla salute – Prevenzione disagio

Da diversi anni è entrato nella scuola il Progetto " benessere " che prevede, tra le tante azioni, la presenza dello psicologo scolastico.

Gli obiettivi principali sono quelli di promuovere un clima scolastico positivo, di migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio.

Operativamente è attivo nella nostra scuola, da ottobre a maggio, un servizio di psicologia scolastica con l'intento di supportare le classi ad esprimere meglio le proprie potenzialità nell'ambito della relazione, della comunicazione e degli apprendimenti, con particolare attenzione all'orientamento scolastico e alla continuità tra ordini di scuola.

Il servizio prevede attività in classe, gestione di dinamiche di gruppo nei vari ambiti scolastici e supporto ai consigli di classe. Inoltre è stato pensato un luogo di ascolto per studenti e genitori: "Spazio Ascolto".

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto ha iniziato un rapporto di collaborazione con "Luoghi di Prevenzione" di Reggio Emilia al fine di promuovere ed integrare un cammino di educazione alla salute, in particolare incentrando il discorso sulle dipendenze (fumo e altro) e sui problemi legati all'alimentazione.

4. Integrazione – Diversabilità

L'Istituto, da sempre sensibile alle esigenze degli studenti in situazione di svantaggio, incarica ogni anno scolastico una funzione strumentale per coordinare l'integrazione scolastica di studenti diversamente abili.

Tale funzione si esplica essenzialmente nella seguenti direzioni:

- curare l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazione di svantaggio psichico, fisico o sociale;
- favorirne l'integrazione attraverso il coordinamento delle attività del "gruppo di lavoro" d'Istituto;
- gestire le relazioni funzionali alla condivisione delle iniziative di integrazione scolastica con la "rete del sostegno" (Ausl; Neuropsichiatria; G.L.I.P, U.S.P; C.C.Q.S., soggetti a vario titolo coinvolti in progetti di integrazione scolastica);
- individuare sul territorio "risorse" e occasioni sociali utili all'integrazione;
- progettare e coordinare attività di sensibilizzazione e informazione sulla "diversabilità";
- approntare, in sinergia con gli operatori scolastici ed extrascolastici dell'integrazione, "progetti di vita" che orientino ed accompagnino gli alunni in uscita, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- monitorare la situazione relativa agli alunni che presentano DSA e fornire supporto ai docenti coinvolti;
- partecipare ad incontri di informazione e formazione relativi alle nuove proposte e alle nuove istanze formative che riguardano il settore a livello nazionale, provinciale e locale.

I tempi dell'integrazione si snodano passando per alcune tappe fondamentali in cui avviene un contatto continuo con le famiglie:

1. Preaccoglienza;
2. Accoglienza;
3. Accompagnamento dello studente nel percorso scolastico;
4. Percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro e scuola-laboratori.

Preaccoglienza:

Si tratta di una fase di raccolta e di elaborazione dati, svolta dagli insegnanti di sostegno e dei consigli di classe coinvolti, a seguito della preiscrizione in istituto di alunni in situazione di handicap.

Le informazioni da reperire riguarderanno modi e i tempi dell'apprendimento, le capacità linguistiche ed espressive, l'autonomia, le strategie didattiche adottate nella scuola secondaria di primo grado, i comportamenti sociali ed affettivi, nonché i problemi, risolti ed irrisolti, di ogni singolo alunno.

I referenti e le fonti utili in tal senso sono individuati nella famiglia, negli operatori AUSL, negli insegnanti delle scuole di provenienza.

L'elaborazione dei dati raccolti serve alla stesura di un' ipotesi di progetto relativo al primo anno di frequenza scolastica.

Accoglienza:

Si svolge all'inizio del primo anno di corso, prevede:

- a. la presentazione al Consiglio di Classe della documentazione relativa all'alunno in situazione di handicap;
- b. l'osservazione diretta e sistematica dell'alunno in situazione di handicap. Essa sarà svolta da ogni docente mediante la compilazione di schede predisposte per la stesura collegiale del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del Piano Educativo Personalizzato (P.E.P.).

In questa fase si contempla anche la possibilità, per il Consiglio di Classe, di progettare un percorso didattico differenziato per l'alunno in situazione di handicap che ha dimostrato di non riuscire a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (O.M. 258/83). In questo modo egli non consegue il diploma di qualifica e/o esame di Stato ma un certificato di credito formativo.

Si tratta di una proposta che necessita, evidentemente, di un'attenta valutazione e che coinvolge i diversi attori della situazione formativa (gli insegnanti, la famiglia, l'alunno stesso).

Accompagnamento dello studente nel percorso scolastico:

I docenti di sostegno, nell'esercizio della propria funzione di mediatori dell'integrazione scolastica, oltre che di facilitatori dell'apprendimento, individuano, all'interno dei singoli Consigli di Classe e in collaborazione con gli insegnanti di materia, le strategie didattiche e formative più adeguate ai singoli alunni e ai relativi contesti. Ma il lavoro non si esaurisce certo sul piano didattico, bensì interessa, oltre all'area propriamente dedicata agli apprendimenti, anche gli ambiti importantissimi della relazione e socializzazione, nonché quello dell'assistenza e cura della persona e vede interagire diversi operatori: insegnanti di sostegno, educatori, tutors e collaboratori scolastici, ciascuno con una propria specifica fisionomia ed una funzione caratterizzante.

Percorsi formativi di alternanza scuola/lavoro o scuola/laboratori:

Si tratta di percorsi che seguono, più o meno parallelamente, le attività di integrazione con il territorio previsti dal PTOF per l'intera utenza scolastica. Essi avvengono infatti sia sotto forma di stage (per tutti gli studenti, a partire dal 3° anno) sia sotto forma di

tirocinio lavorativo-laboratoriale (solo per gli studenti che seguono una programmazione differenziata o una programmazione flessibile per obiettivi minimi, a partire dal 1° anno).

Nel primo caso l'esperienza lavorativa attuata dall'alunno in situazione di handicap avviene nelle modalità e nei tempi previsti per i compagni di classe, nel secondo viene effettuata con tempi e modalità diversificati, in orario mattutino o pomeridiano.

Obiettivi principali di tali percorsi sono l'acquisizione, il trasferimento e il riconoscimento di abilità e competenze dell'alunno nonché (nei casi in cui ciò sia ipotizzabile) l'orientamento verso un futuro inserimento lavorativo.

Progetti in collaborazione con Enti esterni:

Per l'anno scolastico 2013-2014, gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, saranno coinvolti in progetti, collaudati da qualche anno, che si sono dimostrati utili nel favorire autonomia, socializzazione e risposta individualizzata alle esigenze di apprendimento: si tratta del "Progetto Integrabili" e del "Progetto di Alternanza scuola – lavoro".

Progetto Integrabili:

Questo progetto, gestito dall'E.N.A.I.P. in collaborazione con altri enti del territorio, prevede la partecipazione degli alunni certificati a laboratori di: Cucina, Legatoria, Sviluppo delle autonomie.

Queste attività vengono intese come un'importante occasione di arricchimento dell'esperienza in riferimento alla finalità che deve caratterizzare il percorso scolastico degli alunni in situazione di handicap: la crescita personale e lo sviluppo di competenze relazionali per un inserimento positivo nel sociale. I laboratori consentono infatti di dare un positivo impulso al processo di conoscenza del sé e del mondo esterno con le sue regole sociali.

5.Sicurezza

L'Istituto pone tra le proprie finalità generali il raggiungimento di condizioni ambientali tali da soddisfare la definizione di 'salute' proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". Si impegna pertanto a rafforzare la sensibilità degli studenti in ordine alle tematiche relative alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mettendo in atto opportune azioni informative e formative in relazione alle diverse procedure operative che caratterizzano le attività scolastiche.

L'Istituto promuove, inoltre, l'adozione di stili di vita positivi rispetto alle tematiche dell'uso di droghe, alcool, fumo.

6. Interventi di recupero dei debiti formativi

In esecuzione del D.M. 80/2007 e dell'O.M. 92/2007, l'Istituto si fa carico della programmazione delle attività di recupero e verifica del superamento delle carenze formative attraverso le seguenti modalità:

- le attività di recupero sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto nei limiti delle disponibilità finanziarie;
- nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico;
- le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini suddetti;
- dopo i risultati del primo quadrimestre si provvederà ad inserire, nella programmazione delle discipline, alcuni momenti di recupero "in itinere", al fine di diminuire il carico di lavoro sui corsi di recupero;
- i corsi di recupero saranno indirizzati a quegli studenti che, nonostante l'impegno profuso, non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati per quella disciplina;
- gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi di recupero la cui organizzazione è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati;
- al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate;
- i Consigli di classe potranno proporre, oltre ai corsi di recupero, ulteriori modalità di supporto, assegnando ad uno o più docenti, compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale.

7. Alternanza scuola – lavoro

Con il Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005, l'alternanza scuola-lavoro veniva disciplinata quale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi anche alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista era quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro consisteva quindi nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

L'alternanza scuola-lavoro si fondava cioè sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.

Sulla base di queste indicazioni la scuola già da diversi anni ha promosso per le classi quarte, negli indirizzi tecnici e nel Liceo delle Scienze umane, tirocini formativi presso aziende, enti pubblici e privati, studi professionali svolti durante il normale percorso curricolare, al fine di permettere agli studenti di confrontarsi con la realtà lavorativa locale e verificare le proprie capacità, attitudini e conoscenze, acquisendo ulteriori competenze.

Con la legge 107 del 13 luglio 2015 l'alternanza scuola-lavoro ha apportato modifiche all'attuazione dei percorsi di stage presso imprese ed altri enti pubblici e privati riassunti nei comma 37 e 41 come segue:

Comma 37

All'articolo 5, comma 4-ter, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Ai fini dell'attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro, delle attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nel caso di coinvolgimento di enti pubblici, sentito il Forum nazionale delle associazioni studentesche di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, e successive modificazioni, è adottato un regolamento, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con cui è definita la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere

una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio».

Comma 41

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 è istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro. Il registro è istituito d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dello sviluppo economico, e consta delle seguenti componenti:

a) un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza. Per ciascuna impresa o ente il registro riporta il numero massimo degli studenti ammissibili nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza;

b) una sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci e agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.

8. Progetti Lingue Straniere

Per potenziare la competenza linguistica saranno proposte attività per consolidare ciò che gli studenti hanno appreso nel percorso curricolare e per ampliare le conoscenze lessicali e le competenze comunicative anche attraverso il contatto con la cultura di cui la lingua è espressione. A tal fine si opererà in collaborazione con la Fondazione Intercultura, con i Comuni Gemellaggi delle cittadine di Illingen (Germania) e Voreppe (Francia) e con il Lions Club International per promuovere scambi, di singoli studenti e di classi, che prevedono il soggiorno in famiglia, la frequenza di lezioni presso la scuola locale e attività di tipo culturale (visite a musei, aziende e luoghi di interesse storico e paesaggistico). Altra attività proposta dall'istituto riguarda gli stage linguistici della durata di una settimana in Inghilterra e Spagna o Germania, per le classi terze o quarte sia dei Licei che dell'Istituto Tecnico. L'inserimento in situazioni reali di comunicazione permette agli studenti di raggiungere una più efficace competenza linguistico-comunicativa e di arricchire la propria personalità attraverso l'esperienza formativa vissuta nel paese straniero.

La scuola partecipa attivamente ai progetti europei organizzati dalla Provincia di Reggio Emilia. Tali percorsi rientrano nei programmi Erasmus + (Es. progetto MOVET)

L'Istituto organizza anche corsi pomeridiani di approfondimento linguistico volti al superamento degli esami di certificazione europea delle competenze linguistiche ai livelli B1- B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. La certificazione linguistica ha una positiva ricaduta didattica, è utile per dimostrare, in modo oggettivo, la propria competenza linguistica e può essere utilizzata nell'ambito lavorativo ed universitario.

In ambito lavorativo arricchisce il curriculum e costituisce un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea e, in alcune università, vale come credito o come esonero di una parte della prova o dell'intera prova di lingua straniera.

Un altro progetto proposto dal nostro Istituto è il teatro in lingua che è pensato per avvicinare i ragazzi alla lingua e alla cultura straniera in modo pratico e divertente. Un laboratorio teatrale è un'esperienza formativa ed interessante, è una delle più preziose opportunità di educazione agli affetti, ai sentimenti, alla collaborazione e integrazione ed è anche un modo per scoprire le proprie potenzialità nascoste allenando l'espressività e le risorse comunicative.

9. Multimedialità

Il nostro Istituto da diverso tempo ha avviato un processo di utilizzo delle tecnologie informatiche, multimediali e telematiche nell'insegnamento delle diverse aree disciplinari. Oltre a questo si sta attuando la "**dematerializzazione**", in base al *Decreto Legge n. 95/2012* contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla *Legge n. 135/2012*, che riguarda le **iscrizioni da effettuare con modalità on-line, la pagella in formato elettronico**, con la stessa validità legale del documento cartaceo, da rendere disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale, i **registri on line** e **l'invio delle comunicazioni** agli alunni e alle famiglie in formato elettronico. Dall'anno scolastico 2015-2016 l'utilizzo del registro elettronico è stato esteso alle giustificazioni delle assenze, ritardi e uscite anticipate da parte delle famiglie.

Questa scelta si basa sul convincimento che l'uso di tali tecnologie consenta di innovare notevolmente le metodologie ed anche i contenuti della didattica e di rendere meglio accessibile alle Famiglie le informazioni, oltre che contribuire alla razionalizzazione della spesa.

In questa ottica si sono attrezzati laboratori multimediali, con un collegamento di tutti i pc in rete, dotati di videoproiettore ed è presente un collegamento wireless per internet in tutto l'Istituto.

Sono inoltre state dotate tutte le aule didattiche con computer collegati in rete per consentire a tutti i docenti di utilizzare il Registro Elettronico.

Per il sito internet si è ottenuto il dominio .gov e sono state messe online le procedure minime richieste dal *Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82*.

Uno degli obiettivi dell'utilizzo delle tecnologie in modo trasversale alle varie materie di insegnamento fin dal primo anno di corso è garantire una conoscenza minima, a tutti gli studenti dell'Istituto al termine del biennio, delle competenze informatiche di base quali l'uso di un programma di videoscrittura, foglio di calcolo e posta elettronica.

Il computer diviene poi utilizzato in modo massiccio nel triennio, soprattutto nelle materie di indirizzo, come strumento di supporto alla didattica e/o come oggetto di studio.

L'Istituto si è inoltre dotato di lavagne multimediali (LIM) finalizzate ad una didattica interattiva e di conseguenza organizza periodicamente corsi di aggiornamento per i docenti.

Un importante servizio che offriamo a Studenti ed Esterni è l'attività di Centro per la **Patente Europea del Computer ECDL**.

In qualità di test center, organizziamo esami a cadenza mensile e gestiamo la vendita delle Skills Card e l'organizzazione di corsi e simulazioni in preparazione agli esami.

10. Interventi culturali

L'Istituto promuove iniziative culturali, complementari alle discipline curricolari, da considerarsi a tutti gli effetti di supporto e ampliamento delle attività didattiche.

11. Attività motorie – sportive

• Centro Sportivo Scolastico

Nell'anno scolastico 2009/2010 sono stati istituiti, secondo la nota del MIUR del 04.09.2009, i Centri Sportivi Scolastici per le scuole secondarie di 1° e 2° grado.

La finalità dei Centri è quella di promuovere l'attività motoria in ambito scolastico ed inoltre, di partecipare alla varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Vengono programmate attività pomeridiane in orario extrascolastico, dove gli studenti possono migliorare ed approfondire le proprie conoscenze in ambito sportivo.

• Utilizzo delle infrastrutture presenti sul territorio

Con l'accordo stipulato con le strutture sportive presenti sul territorio (Centro Coni di atletica, Onda della Pietra, Centro Tennis Appennino Reggiano) ci si propone di incentivarne l'utilizzo da parte degli studenti, al fine di ampliare le loro conoscenze ed approfondire i diversi aspetti tecnici.

• Progetto "Natura – Sport"

In collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, l'Istituto intende offrire opportunità educative e didattiche legate all'ambiente.

La scoperta del territorio (montano e fluviale), il benessere psico-fisico in ambiente naturale e l'opportunità di svolgere attività sportive a stretto contatto con la natura concorrono ad una formazione più completa dell'individuo.

12. Orientamento post-diploma

E' noto come costituiscono oggetto di preoccupazione per le scuole le difficoltà che il mondo degli studi universitari e il mondo del lavoro pongono ai giovani.

Il problema di trovare lo spazio adeguato alle proprie capacità, attitudini ed interessi da coniugare con le esigenze del mondo del lavoro rappresenta sempre di più una preoccupazione di non facile soluzione, in particolare oggi in presenza di una crisi economica per la quale non si configura una soluzione.

Pertanto si riconosce nell'orientamento post-diploma un momento formativo fondamentale e di grande stimolo per la progressiva capacità del singolo studente di chiarire anche per questa via il suo progetto personale di vita.

È nella scuola che si intende integrare effettivamente l'orientamento all'interno delle attività previste durante il triennio, essendo questa la sede naturale mirata alla valorizzazione delle risorse individuali, al raggiungimento della consapevolezza di sé, dei propri desideri e delle proprie aspirazioni da collocare nel sistema di relazioni oggettive in cui ognuno si trova e da coniugare con le esigenze del mondo del lavoro.

A tal fine la scuola ricerca contatti col territorio, col mondo del lavoro, col mondo dell'Università e della formazione post-diploma.

Sono pertanto previsti:

- esperienze estive e in corso d'anno di alternanza scuola-lavoro;
- seminari con operatori del Centro per l'impiego ed Enti di Formazione;
- incontri con docenti e studenti universitari, esperti della formazione e del mondo del lavoro, con organizzazioni professionali ed Enti che operano sul territorio, in particolare il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- stage estivi a Chimica, Matematica e Informatica presso Atenei della Regione;
- partecipazione a lezioni universitarie;
- corsi di orientamento estivi presso Atenei;
- partecipazione a seminari e convegni utili ai fini della scelta dei percorsi formativi;

- progetti a valenza orientativa in collaborazione con Enti di formazione e aziende private e pubbliche;
- simulazione di impresa in collaborazione con associazioni di categoria;
- progetto Jobday di Unioncamere: affiancamento di un industriale/professionista per una giornata;
- visite guidate in azienda;
- attività di ricerca al fianco di Camera di Commercio e Cattolica di Piacenza, O.A.R. (Osservatorio Appennino Reggiano) e L.E.L. (Laboratorio Economia Locale).

13. Progetto di Istruzione domiciliare

I progetti di Istruzione domiciliare riguardano studenti affetti da gravi patologie.

Negli ultimi anni è emersa sempre più, sia come conseguenza del Piano Sanitario Nazionale tendente a ridurre al minimo i ricoveri ospedalieri, sia per una aumentata sensibilità al problema dell'istruzione e della formazione di alunni malati, l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici o insuccessi. I servizi scolastici che il MIUR ha attivato sono fondamentalmente due:

1. La scuola in ospedale.
2. Il servizio di istruzione domiciliare.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Gestione del servizio

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, ai quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi.

A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte dell'istituzione scolastica interessata, potranno essere assegnate le risorse necessarie per la

realizzazione delle azioni programmate. A tal fine, sarà necessario osservare le seguenti procedure:

–La scuola interessata dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste.

–Il progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, in apposite sedute d'urgenza previste dal dirigente scolastico, ed inserito nel POF.

–La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse. PROCEDURA DEMATERIALIZZATA CON IL PORTALE CHECKPOINT.

PROGETTI TRIENNALI

2016/19

PROGETTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Progetto "Alla tua Salute"

Docenti referenti: Prof.ssa Patrizia Croci

Destinatari: Tutti gli studenti

In collaborazione con Luoghi di Prevenzione di Reggio Emilia è indirizzato a tutti gli studenti e docenti che intendono collaborare. Attraverso tale progetto si vuole e, si è voluto, creare un gruppo di peer educator. Il loro ruolo è quello di sensibilizzare e fare riflettere i propri compagni sulle tematiche del fumo, dell'alcol e della alimentazione. In generale con tale progetto si cerca di aiutare gli studenti a migliorare il loro stile di vita, sia a casa che a scuola.

Progetto "Dipendenze"

Docenti referenti: Prof.ssa Patrizia Croci

Destinatari: Tutti gli studenti

In collaborazione con SERT, Luoghi di Prevenzione, CCQS: È indirizzato a tutti i docenti che vogliono partecipare e vuole approfondire il problema delle dipendenze: nella primavera 2016 affronterà in particolare il problema della "dipendenza da cellulare".

Pensare il bene comune. Un ponte tra l'Io e il Noi.

Docente referente: Prof.ssa Teresa Muratore

Destinatari: Studenti del Triennio

Il progetto si propone di costruire un percorso di studio di carattere storico/filosofico che attraverso la forma del dialogo conduca gli studenti a elaborare una definizione di bene comune.

Sono previsti cicli di incontri di durata annuale rivolti agli studenti del triennio dell'istituto e corsi di approfondimento sulla filmografia inerente al tema trattato.

Progetto Residenziale "Autunno d'Appennino"

Docenti referenti: Proff. Emanuele Amari, Roberto Lamberti

Destinatari: Classi seconde

Attività sviluppata nell'arco di alcuni giorni all'interno di una struttura del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano per conoscere il territorio nei suoi aspetti storico-culturali, architettonici, naturalistici ed economici. Il progetto punta alla valorizzazione delle realtà locali collocate nel contesto MaB unesco. Il progetto intende inoltre favorire la socializzazione fra gli studenti e qualificare ulteriormente il rapporto tra alunni e docenti.

Potenziamento laboratori scientifici Tecnico

Docente referente: Prof. Roberto Lamberti

Destinatari: Classi biennio Tecnico

L'attività di laboratorio nelle discipline scientifiche risulta particolarmente incisiva se svolta direttamente dagli alunni singolarmente o a gruppi. Tale possibilità è preclusa agli studenti di AFM, per i quali non è prevista la figura dell'insegnante tecnico-pratico e parziale per gli alunni del corso di Automazioni e telecomunicazioni che hanno solo un'ora settimanale assegnata a chimica di ITP. La presenza di un insegnante Tecnico-Pratico stabile o con un pacchetto di ore adeguato all'interno dell'Istituto Cattaneo renderebbe possibile utilizzare la didattica laboratoriale al pieno delle sue potenzialità. Tale figura sarebbe di supporto per le discipline di Chimica, Fisica e Scienze.

Metodo di studio ed organizzazione delle attività focalizzato sulle materie scientifiche-tecniche

Docenti referenti: Proff. Massimo Manvilli, Roberto Lamberti

Destinatari: Classi prime Tecnico (Corso F e G)

L'analisi oggettiva dei risultati dei test di ingresso e dell'andamento iniziale degli studenti del primo anno evidenzia che il livello medio di preparazione dei ragazzi provenienti dalla scuola media è in calo.

La provenienza dei ragazzi da scuole diverse porta con sé differenze notevoli sui programmi svolti e sulle abilità acquisite.

In media i ragazzi sono poco autonomi nello studio, non hanno acquisito una metodologia indispensabile per affrontare la scuola Secondaria di Secondo grado, con particolare riferimento alle materie tecniche, mentre il lavoro a casa ed il tempo dedicato allo studio individuale sono al di sotto dei limiti necessari.

L'attività di sostegno sul metodo di studio e sulle competenze minime di base svolta dagli insegnanti all'interno del normale orario curricolare non è più sufficiente a fronte di un aumento di studenti per classe ed un aumento di studenti DSA o BES ed allo stesso tempo vi è la necessità di non poter derogare sui contenuti dei vari programmi.

I corsi Tecnici hanno come obiettivo caratterizzante quello di preparare tecnici qualificati, in grado di affrontare in modo concreto il mondo del lavoro ed eventuali attività libero-professionali, che oggi richiedono alti livelli di preparazione.

Devono quindi garantire un grado di preparazione adeguato, senza deroghe sui contenuti.

I corsi Tecnici vedono ormai da parecchi anni un'alta percentuale di insuccessi, di dispersione o comunque di forti difficoltà nel percorso formativo, che si localizzano principalmente nelle classi prime, per il passaggio dalla scuola Secondaria di Primo grado alla scuola Secondaria di Secondo grado, e nelle classi terze, per l'introduzione delle materie professionali ed un approccio didattico differente.

Il progetto consiste nell'organizzazione di un corso di sostegno e potenziamento pomeridiano, (tre ore alla settimana da ottobre a maggio) esteso a tutto il primo anno di corso o a buona parte di esso, sul metodo di studio, sulla organizzazione della propria attività e sul recupero delle competenze minime, focalizzato sulle materie tecnico-scientifiche.

Le discipline coinvolte sono quelle di base : Matematica, Fisica, Chimica, Informatica delle classi prime. Con l'obiettivo di

- colmare le lacune metodologiche e contenutistiche tipiche degli studenti in ingresso nelle classi prime per favorire un inserimento più semplice ed adeguato nella scuola;
- far acquisire un metodo di studio concreto ed efficace, mirato principalmente alle materie tecniche e scientifiche, in grado di favorire un miglior approccio generale al corso ed al triennio successivo limitando, per quanto possibile, insuccessi e dispersione;
- dare un aiuto concreto alle famiglie che spesso non sono in grado di garantire ai ragazzi il sostegno necessario.

Un intervento simile potrebbe essere esteso, se ritenuto utile dagli insegnanti, all'inizio del triennio applicativo per quanto riguarda l'approccio alle materie professionalizzanti.

Contrasto alla violenza di genere

Docente referente: Prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: Tutte le classi

Il progetto vuole fare emergere nei giovani la consapevolezza dei pari diritti tra generi ed il senso di responsabilità nella gestione dei rapporti interpersonali. In collaborazione con l'associazione "per te" si farà un'analisi e riflessione dopo la visione di uno spettacolo teatrale.

"Pellegrinaggi" letterari

Docente referente: Proff. Silvia Tedeschi, Davide Valcavi, Fulvia Rocchi

Destinatari: Tutti gli studenti

Il progetto, aperto a tutte le classi, intende vivacizzare la frequentazione di generi trattati nel programma d'italiano o di autori della letteratura italiana, ambientarne i testi analizzati in classe, fornendo all'immaginazione un paesaggio fisico. Gli obiettivi sono quelli di motivare gli studenti ad uno studio più curioso e raccogliere e saper leggere i "segni" che esulano dalle aule e dai manuali scolastici.

"Parole in libertà": concorso di scrittura

Docente referente: Prof. Paolo Pallai

Destinatari: Tutti gli studenti

Il progetto è finalizzato al potenziamento della capacità comunicativa e ad una maggiore consapevolezza di se stessi e del mondo attraverso l'uso della scrittura.

Il quotidiano in classe

Docenti referenti: Proff. Rosanna Fontana, Pier Domenico Rossi

Destinatari: Tutti gli studenti

Con l'azione progettuale proposta i docenti si pongono l'obiettivo di rendere gli studenti sempre più consapevoli del mondo che li circonda e vogliono fornire loro gli strumenti per affrontare in modo efficace i cambiamenti che intervengono quotidianamente nella società contemporanea. Lo studente dovrà, infatti, diventare protagonista attivo del suo tempo in modo tale da evitare di subire passivamente gli eventi senza comprenderli a fondo e criticamente.

Viaggio della Memoria

Docente referente: Prof.ssa Maria Gabriella Barbieri

Destinatari: Studenti classi quinte

L'Istituto partecipa da diversi anni al Viaggio della Memoria promosso e organizzato da Istoreco per le classi quinte delle scuole secondarie di II grado della provincia.

Progetto Eccellenze

Docente referente: Prof. Davide D'Eusanio

Destinatari: Tutti gli studenti

Il progetto intende promuovere la motivazione allo studio delle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, informatica) tramite un approccio problematico che utilizzi da una parte le metodologie del gioco e dall'altra gli stimoli legati a una sana e corretta partecipazione alle Olimpiadi delle varie discipline.

European Computer Driving Licence (ECDL)

Docenti referenti: Proff. Fabrizio Silveti, Davide D'Eusanio, Salvatore Beninato

Destinatari: Tutti gli studenti

Il progetto promuove la partecipazione e il conseguimento della Certificazione ECDL per gli studenti dell'Istituto, mediante l'organizzazione di incontri pomeridiani volti ad analizzare gli argomenti considerati dal Syllabus ECDL Core, per il superamento degli esami previsti per ogni singolo modulo.

Programma Europeo MOVET

(Innovation Development for Economics Advancement)

Docente referente: Prof.ssa Cristina Cattani

Destinatari: Tutti gli studenti

Il progetto MOVET! – MObility for Vocational and Educational Training si rivolge a studenti e neo-diplomati provenienti da 13 istituti superiori (licei, tecnici e professionali) della provincia di Reggio Emilia, offrendo loro l'opportunità di svolgere un'esperienza di formazione professionale all'estero.

Progetti del Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica (CCQS)

Docente referente: D.S. Prof.ssa Paola Bacci

I progetti promossi dal CCQS e adottati dal nostro Istituto riguardano:

- il **Servizio di psicologia scolastica** che consiste in una serie di interventi di promozione del benessere a scuola con la presenza di una equipe, formata da psicologi scolastici, con obiettivi primari di favorire un clima scolastico positivo, di migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio;
- l'**Orientamento scolastico** per gli studenti e le famiglie delle classi 3^e delle scuole secondarie di I grado attraverso vari momenti informativi, quali:
 - *Incontri informativi negli Istituti comprensivi*;
 - *Scuola aperta*, momento di incontro e informazione per gli studenti della secondaria di I grado e per le loro famiglie con l'apertura pomeridiana dell'Istituto;
 - *Salone dell'orientamento*, momento informativo aperto a tutte le famiglie;
 - *Stage orientativi-mini conferenze* in cui gli studenti delle classi 3^e delle scuole secondarie di I grado hanno la possibilità di confrontarsi con le discipline degli indirizzi ipotizzati per il proseguimento del loro percorso scolastico;
 - *Salone del lavoro e delle professioni*, incontro con il mondo del lavoro e delle attività produttive della montagna, aperto a studenti della secondaria di I e II grado e alle famiglie;
- le **"Attività Formative"** per i docenti, quali:
 - *La Scuola nel Parco* formazione residenziale presso strutture del Parco Nazionale dell'Appennino;
 - *Formazione con il Prof. Claudio Cernesi*; metodologie didattiche
- **Progetti in collaborazione con il Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano sull'educazione ambientale.** Ogni anno viene proposta una tematica che le Scuole del territorio sviluppino nei progetti di educazione ambientale.

Stage linguistico in Inghilterra (Broadstairs, Kent)

Docente referente: Prof.ssa Elisabetta Arduini

Destinatari: Classi Quarte (A.F.M., E.E.A., I.T.T., Liceo Scienze Umane)

Il progetto intende far comprendere agli studenti la necessità di viaggiare per migliorare le proprie competenze linguistiche. Intende inoltre far confrontare gli studenti con realtà culturali diverse, facendo vivere loro la realtà di una scuola e di una famiglia inglesi, anche per aiutarli a migliorare le loro competenze di autovalutazione sia in riferimento agli obiettivi didattici che di socializzazione.

Scambio culturale con la cittadina gemellata di Illingen (Germania)

Docente referente: Prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: Classi Terze

Si intende dare agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza della lingua straniera con il suo utilizzo in situazioni concrete che permettono una migliore comprensione di realtà culturali diverse dalla propria. Il progetto intende inoltre favorire l'esperienza di vivere la realtà di una scuola e di una famiglia in uno stato europeo diverso dal nostro.

Progetto Musica – Guida all'ascolto

Docente referente: Prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: Tutti gli studenti

In collaborazione con l'Istituto Merulo si vuole dare la possibilità agli studenti di conoscere il linguaggio musicale ampliando la propria formazione culturale e approfondendo tematiche del normale percorso curricolare. Il progetto si concretizza nell'ascolto guidato di opere musicali scelte a rappresentare generi, forme e stili storicamente rilevanti.

Certificazione DELF B1

Docente referente: Proff Clarisse Selle, Cinzia Ruspaggiari

Destinatari: Classi 4ªA 4ªM 4ª B 5ª M 5ª A.

Potenziamento della lingua francese per il raggiungimento del livello di certificazione DELF B1.

Crescere nella solidarietà

Docente referente: Proff. Mariacinzia Basenghi.

Destinatari: Classi 1ªR 4ª I

Il progetto intende dare una corrispondenza pratica alla declinazione dei valori umani e sociali affrontati in classe. Un'ora al mese gli alunni si recheranno presso la r.s.a. Villa delle Ginestre dove svolgeranno varie attività culminanti, alla fine, con uno spettacolo di intrattenimento basato sulla lettura.

Top English

Docente referente: Prof.ssa Maria Gabriella Piazzì

Destinatari: Tutti gli studenti

Il progetto è finalizzato alla preparazione dell'esame per conseguire la certificazione in lingua inglese B1 e B2 utilizzando docenti madrelingua in lezioni pomeridiane.

Arcobaleno : teatro a Versailles

Docente referente: Proff. Cinzia Ruspaggiari, Valerie Ferrari

Destinatari: Tutti gli studenti

Attività teatrale in lingua francese.

Around the world

Docente referente: Prof.ssa Maria Gabriella Piazzi

Destinatari: Studenti del Triennio

L'Istituto intende favorire opportunità di esperienze di permanenza in paesi esteri per conoscere altre culture e realtà e perfezionare la conoscenza delle lingue.

Insegnante madrelingua Inglese

Docente referente: Prof.ssa Maria Gabriella Piazzi

Destinatari: Tutti gli studenti

L'Istituto intende favorire opportunità di migliorare l'uso della lingua inglese attraverso conversazioni con insegnante madrelingua.

Progetto "Digital Citizenship"

Docente Referente: Prof. Giancarlo Ganapini

Destinatari: Classi Biennio

Per l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e dei social "educational" e per l'Edutainment o Intrattenimento educativo.

PROGETTI PROPOSTI NEI DIVERSI INDIRIZZI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

Simulazione d'impresa per il percorso ASL

Docente referente: Prof.ssa Marianna Ferrari

Destinatari: Classe 3^a A.F.M.

Gli studenti operano da scuola come farebbero in un'azienda simulando in un contesto laboratoriale la creazione e la gestione di un'impresa.

Osservatorio Appennino Reggiano

Docente referente: Prof.ssa Marianna Ferrari

Destinatari: Classi 3^a, 4^a e 5^a A.F.M.

Gli studenti conducono ricerche e interviste presentando in seguito i risultati dell'indagine sulla realtà socio-economica del territorio dell'Appennino reggiano in Conferenze aperte ai cittadini, a figure istituzionali e a imprenditori della montagna. Progetto con finanziamento autonomo della Camera di Commercio

Orientamenti "Progettiamo il nostro futuro"

Docente referente: Prof.ssa Marianna Ferrari

Destinatari: Classe 5^a A.F.M.

Gli studenti coordinano la giornata dedicata all'orientamento, presentano i protagonisti del mondo economico e culturale che hanno un legame con il territorio dell'Appennino Reggiano, fanno interventi e pongono domande.

Impresa in azione

Docente referente: Prof. Carlo Herman

Destinatari: Classi 4^a e 5^a A.F.M.

Gli studenti incontrano funzionari di banca, visitano aziende del territorio e partecipano a meeting con esperti d'azienda del tessuto imprenditoriale locale.

Regole, Legalità, Costituzione

Docente referente: Prof.ssa Patrizia Malagoli

Destinatari: Tutte le classi del corso A.F.M.

Gli studenti affrontano tematiche legate alla natura e alla funzione delle regole nella vita sociale, ai valori civili e alla democrazia, all'esercizio dei diritti di cittadinanza e alla consapevolezza dei doveri civili e sociali. A tal fine incontreranno anche esperti e consulenti per affrontare i temi sia a livello istituzionale che di pratica quotidiana.

Progetto lettura

Docente referente: Prof.ssa Carmela Taranto

Destinatari: Classe 1^a A.F.M.

Il progetto intende soddisfare i bisogni di socializzazione e confronto tra gli alunni oltre che stimolare alla lettura.

"Studio Ergo Sum" Corso per imparare le tecniche di studio

Docente referente: Prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: Classe 1^a A.F.M.

Il progetto intende affrontare i problemi scolastici legati a carenze di motivazione e/o metodo di studio. Si intende fornire agli studenti strategie di studio e uno stile cognitivo personale facendo scoprire i propri talenti e attitudini per sviluppare autostima e fiducia in se stessi.

Progetto Alternanza

Docente referente: Prof.ssa Marianna Ferrari

Destinatari: Classi 4^a e 5^a A.F.M.

I progetti di alternanza sono finalizzati anche ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Per l'attuazione di questo obiettivo, molti Atenei organizzano tirocini formativi: agli studenti delle scuole medie superiori è data la possibilità di svolgere un breve periodo di tirocinio presso i laboratori e le strutture delle Università.

Le finalità del tirocinio universitario sono di tipo orientativo, per prefigurare le scelte scolastiche e professionali future attraverso l'esperienza diretta del mondo dell'Università, e di tipo formativo, per consentire l'acquisizione di ulteriori competenze relative alle diverse aree disciplinari del curriculum e il rafforzamento di abilità trasversali.

I tirocini si possono svolgere nell'arco dell'intero anno scolastico e possono avere una durata differente, in base alla disponibilità del laboratorio o della struttura universitaria ospitante. Sono figure di riferimento del tirocinio formativo:

- Tutor universitario che è il docente universitario responsabile del tirocinio formativo

e che affianca lo studente per tutto il periodo di svolgimento.
- Tutor formativo della scuola che è l'insegnante avente la funzione di monitorare che il tirocinio venga svolto nel rispetto del progetto assegnato.

COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO

La certificazione energetica degli edifici

Docente referente: Prof. Giuseppe Herman

Destinatari: Classi 4° e 5° C.A.T.

Il progetto si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite sugli aspetti tecnici e sulle procedure relative alla certificazione energetica degli edifici, resa indispensabile dalla normativa vigente.

Tecniche di ingegneria naturalistica

Docenti referenti: Proff. Giuseppe Herman, Ivan Zanni

Destinatari: Classi del triennio C.A.T.

Il progetto propone la collaborazione con gli Enti di Bonifica e con il Servizio di Protezione del Suolo (ex-Genio Civile) per approfondire la conoscenza sulle attività di ingegneria naturalistica (ad esempio relativamente al rilevamento topografico e al consolidamento di terreni interessati da frane).

Il coordinatore della sicurezza

Docente referente: Prof. Giuseppe Herman

Destinatari: Classe 5° C.A.T.

Il progetto è volto a fornire agli studenti conoscenze approfondite sui compiti e sulle responsabilità del coordinatore della sicurezza del cantiere. Questo progetto prevede giornate formative, in collaborazione con AUSL, con attestazione di crediti utili per il conseguimento del titolo di coordinatore della sicurezza.

Alternanza scuola-lavoro

Docenti referenti: Coordinatori classi Triennio

Destinatari: Classi del triennio C.A.T.

Il docente referente organizza i periodi di alternanza scuola-lavoro presso studi professionali del settore o uffici tecnici di enti pubblici.

Approfondimenti sulla storia locale

Docente referente: Prof.ssa Maria Grazia Violi

Destinatari: Classi del triennio C.A.T.

Il progetto si propone di approfondire alcuni momenti e figure della storia locale (in collaborazione, ad esempio, con ISTORECO), per rendere gli studenti consapevoli del fatto che la "grande" storia, studiata sui libri di testo, influisce comunque direttamente sulla storia delle piccole comunità e delle singole persone. Altro scopo del progetto è quello di introdurre elementi di ricerca storica concreta, ad esempio attraverso la consultazione di documenti dell'anagrafe storica del Comune o di altri archivi.

ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA – AUTOMAZIONE(corso F)

Comunicazione di campo con PLC

Docente referente: Prof. Guglielmo Manfredi

Destinatari: Classe 5^a Elettronica-Automazione

Le tematiche legate alla motion control, nell'automazione industriale, stanno diventando ogni giorno più importanti. La gestione di un organo in movimento è presente in un qualsiasi impianto automatico. Partendo dalla constatazione che tali competenze, allo stato attuale, non vengono insegnate e che d'altro canto vengono sempre più richieste in ambito lavorativo, si ritiene importante fornire tali competenze con l'utilizzo di professionisti ed aziende esterne del settore.

Certification Learning

Docenti referenti: Proff. Alessandro Fidecicchi, Salvatore Beninato

Destinatari: Tutte le classi di Elettronica-Automazione

Considerato che le certificazioni, riconosciute a livello internazionale, vengono sempre più richieste nel mondo del lavoro, si intende far acquisire agli studenti diplomati, le certificazioni ECDL (7 moduli), CLAD National (CORE1 e CORE2), e gli attestati di frequenza sulla sicurezza e salute sul lavoro e sulla sicurezza in automazione industriale.

Open – Lab

Docenti referenti: Prof. Salvatore Beninato

Destinatari: Studenti corso tecnico e docenti

L'obiettivo è quello di rendere disponibili agli studenti i laboratori dell'area tecnica, in orario pomeridiano, per utilizzare le strutture e le strumentazioni presenti in tali laboratori. Potendo verificare sperimentalmente e concretamente quanto studiato principalmente a livello teorico, ci si aspetta dagli studenti un maggior interesse nelle discipline tecniche e, di conseguenza, un miglioramento nell'apprendimento.

Alternanza scuola-lavoro

Docenti referenti: Coordinatori classi Triennio

Destinatari: Classi del triennio E.E.A.

Il docente referente organizza i periodi di alternanza scuola-lavoro presso aziende del settore.

Progetto Elettric80

Docente referente: Prof. Guglielmo Manfredi

Destinatari: Classe 5ª Elettronica-Automazione

Il progetto prevede la collaborazione con Elettric80 e si propone di potenziare le competenze specifiche degli alunni nel loro corso di studi. Sono previste lezioni con esperti dell'azienda in questione su impiantistica elettrica industriale, programmazione LGV/PLC, lezioni in azienda e percorsi in lingua inglese sui termini specifici disciplinari.

INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI – TELECOMUNICAZIONI(corso G)

Pietre d'inciampo

Docente referente: Proff. Fulvia Rocchi, Maria Grazia Violi

Destinatari: Classe 5ª G, 5ª D

Il progetto si propone di far comprendere e vedere i segni della storia nella nostra realtà attraverso la ricerca e l'analisi delle fonti.

Robot-tiamo

Docente referente: Prof. Fabrizio Silveti

Destinatari: Studenti scuola secondaria di primo grado

Il Progetto "ROBOT-TIAMO" del ciclo DoYouArduino, per imparare a progettare e programmare un robot controllato da arduino, è rivolto in forma gratuita ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado ed ai loro insegnanti e si terrà dal 17 Novembre al 15 Dicembre presso l'Istituto Cattaneo. E' realizzato con il coinvolgimento degli studenti del corso G.

Eco-Lab

Docente referente: Proff. Gianluca Valla, Fabrizio Silveti

Destinatari: Classe 3^a G

Il Progetto "ECO-LAB" è svolto in collaborazione con IREN e vuole realizzare un laboratorio di recupero del materiale elettronico ed informatico.

Alternanza scuola-lavoro

Docenti referenti: Coordinatori classi Triennio

Destinatari: Classi del triennio I.T.T.

Il docente referente organizza i periodi di alternanza scuola-lavoro presso aziende del settore.

Open lab

Docente referente: Prof. Fabrizio Silveti

Destinatari: Studenti corso tecnico e docenti

Il progetto "OPEN-LAB", riguarda l'apertura pomeridiana dei laboratori per studio ed approfondimento rivolto ai ragazzi del corso G.

LICEO SCIENTIFICO

Progetto CERN di Ginevra

Docente Referente: Prof.ssa Bonacini Barbara

Destinatari: Triennio Liceo Scientifico

La visita al CERN, che coinvolgerà le quarte classi, è molto formativa per studenti e insegnanti, in quanto è un'opportunità per conoscere le frontiere della fisica delle particelle e per capire come funziona la ricerca scientifica contemporanea ad altissimi livelli, quali siano le sue interazioni con lo sviluppo tecnologico e con la cultura in generale. Le quinte assisteranno (insieme alle quarte) a una conferenza tenuta da un esperto esterno e visiteranno il centro INFN di Legnaro, a completamento dell'esperienza al CERN dello scorso anno. La visita a Legnaro è prevista anche per le terze, in questo anno scolastico.

Progetto ore aggiuntive di informatica

Docente Referente: Prof. D'Eusanio Davide

Destinatari: Studenti Liceo Scientifico

Il progetto inserito nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa si propone di introdurre i concetti fondamentali dell'informatica, dalla struttura di un elaboratore alla scrittura di semplici algoritmi. Da quest'anno il progetto coinvolge non solo le prime e le seconde ma anche le terze.

Progetto conferenze di Matematica con esperti esterni

Docente Referente: Prof.ssa Bonacini Barbara

Destinatari: Studenti Liceo Scientifico

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire prospettive diverse di approccio alla matematica, aprendo una finestra su argomenti non contemplati nella programmazione didattica.

Progetto Lettura

Docente Referente: Prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: Una classe seconda del Liceo scientifico

Il progetto si propone di aiutare il gruppo-classe a conseguire una maggiore sicurezza e competenza nel porsi di fronte a un testo e a un pubblico, nonché ad acquisire consapevolezza e competenza nel lavorare con gli altri. Tutto questo con l'ausilio di un esperto esterno.

Progetto In-differenza (con Nondasola)

Docente Referente: Prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: Una classe seconda del Liceo scientifico

Gli adolescenti sentono l'esigenza di conoscersi e di ri-conoscersi, anche e soprattutto in un genere. Si rendono conto che è importante capire quali possano essere le modalità di interazione tra i generi, anche per individuare dove riconoscere i "segnali" di un problema gravissimo quale è la violenza di genere. Il progetto mira a rendere possibile tutto questo.

Progetto FCE

Docente Referente: Prof.ssa Anna Gregori

Destinatari: Studenti classe quarta e quinta del Liceo scientifico

Preparare gli studenti della classe quinta a sostenere l'esame First Certificate in English (livello B2 avanzato).

Progetto stage linguistici in Inghilterra

Docente Referente: Prof.ssa Ornella Gigli

Destinatari: Classi terze del Liceo scientifico

Per migliorare la padronanza della lingua Inglese (classi terze).

Progetto di alternanza scuola-lavoro "dalla simulazione alla applicazione"

Docenti Referenti: Referenti classi interessate dall'alternanza Scuola-Lavoro

Destinatari: Studenti del triennio Liceo scientifico

Per un totale di 200 ore nel triennio, così ripartite: 80 ore in terza, 80 ore in quarta e 40 ore in quinta. In particolare si parte con le classi terze con una simulazione di cooperativa al servizio del territorio che prevede la collaborazione della scuola con enti esterni, cooperative, imprese e figure imprenditoriali strettamente legate e caratterizzanti il territorio. Quindi per le classi quarte e quinte si prevede la collaborazione diretta della classe con associazioni, cooperative e imprese dove gli studenti possono entrare a contatto diretto con tali cooperative e con il mondo del lavoro.

"Chimichiamo"

Docente Referente: Prof.ssa Croci Patrizia

Destinatari: Studenti Triennio Liceo Scientifico

Con tale progetto , si vogliono approfondire le competenze e conoscenze laboratoriali riguardanti il settore della chimica inorganica e organica e consentire agli studenti di raggiungere un livello di eccellenza, riuscendo a coniugare la conoscenza teorica con l'applicazione pratica. Tale progetto prevede l'articolazione dei contenuti in moduli di 6 ore per le classi terze e quinte e 8 ore per le classi quarte. Il modulo di 6 ore é svolto in tre pomeriggi, due ore per pomeriggio in laboratorio; il modulo di 8 ore in quattro pomeriggi. Tali approfondimenti saranno tenuti dalla Prof.ssa Croci Patrizia con l'ausilio del tecnico di laboratorio. Per le classi terze verranno approfondite esperienze su reazioni e calcoli stechiometrici; per le classi quarte esperienze su soluzioni e titolazioni; per le quinte esperienze di organica quali la saponificazione.

Progetto "MatematicaMente"

Docente Referente: Proff. Barbara Bonacini, Donatella Genitoni

Destinatari: Studenti Triennio Liceo Scientifico

Questo progetto è rivolto agli studenti delle terze, quarte e quinte (per circa 8 ore in terza, 8 ore in quarta e 10 ore in quinta) ed è mirato alla risoluzione di problemi e alla costruzione di modelli matematici che descrivano la realtà, in linea con le nuove direttive per la seconda prova scritta dell'Esame di stato.

Progetto "FisicaInMente"

Docente Referente: Proff. Donatella Genitoni, Luciano Bizzocchi

Destinatari: Triennio Liceo Scientifico

Questo progetto è rivolto agli studenti delle terze, quarte e quinte (per circa 8 ore in terza, 8 ore in quarta e 10 ore in quinta) ed è mirato alla risoluzione di problemi e quesiti in linea con le nuove direttive per la seconda prova scritta dell'Esame di stato.

LICEO LINGUISTICO

Progetto Lettura

Docente Referente: Prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: Una classe seconda Liceo linguistico

Il progetto si propone di aiutare il gruppo-classe a conseguire una maggiore sicurezza nel porsi di fronte a un testo e a un pubblico, nonché ad acquisire consapevolezza e competenza nel lavorare con gli altri. Tutto questo con l'ausilio di un esperto esterno.

Progetto Stage Linguistici

Docenti Referenti: Proff. Cristina Cattani, Ornella Gigli, Cinzia Ruspaggiari

Destinatari: Studenti del Liceo Linguistico, classi seconde, terze e quarte

Gli stage linguistici in Francia (classe seconda), Inghilterra (classe terza), Germania e Spagna (classe quarta) hanno l'obiettivo di far comprendere agli studenti la necessità di viaggiare per migliorare le proprie competenze linguistiche e di farli confrontare con realtà culturali diverse, aiutandoli a migliorare le competenze di autovalutazione sia in riferimento agli obiettivi didattici che di socializzazione.

Progetto Incremento dell'Offerta Formativa nel triennio

Docente Referente: Prof.ssa Ornella Gigli

Destinatari: Studenti del triennio Liceo Linguistico

Considerando che la Lingua Inglese, a seguito della più recente Riforma dei Piani Orari, ha un totale di n°3 ore settimanali nel triennio, si prevede un'integrazione di n°2 ore pomeridiane a settimane alterne per integrare e completare le competenze linguistiche degli studenti.

Progetto FCE

Docente Referente: Prof.ssa Ornella Gigli

Destinatari: Studenti della classe quinta Liceo Linguistico

Preparare gli studenti della classe quinta a sostenere l'esame First Certificate in English (livello B2 avanzato).

Progetto Goethe

Docente Referente: Prof.ssa Cristina Cattani

Destinatari: Studenti della classe quarta Liceo linguistico

Preparare gli studenti della classe quarta a sostenere l'esame Goethe di livello B1.

AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA nel biennio LICEI

Docente referente: Prof.ssa Ornella Gigli

Destinatari: Classi prime e seconde liceo linguistico.

Sfruttando l'orario previsto dalla più recente Riforma dei Piani Orari, che prevede un totale di 27 ore nel biennio, si intende integrare lo studio della lingua Tedesca o

Spagnola nella classe prima e della Lingua Francese nella classe seconda per n° 1 ora settimanale per l'intero anno scolastico.

Scambio con classi di scuole della cittadina gemellata di Voreppe (Francia)

Docente referente: Prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: Classi seconde Liceo linguistico

Si intende dare agli studenti l'opportunità di approfondire le conoscenze delle lingue straniere (francese e inglese) con un uso della lingua in situazioni concrete che permettono una migliore comprensione di realtà culturali diverse dalla propria.

LICEO delle SCIENZE UMANE

AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA nel biennio LICEI

Docente referente: Prof.ssa Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: Classi prime e seconde liceo delle Scienze umane

Il progetto intende soddisfare principalmente due esigenze:

- ampliare l'offerta formativa in quelle discipline che richiedono un maggior approfondimento;
- venire incontro alla situazione di tanti studenti ancora giovanissimi che, con la nuova disposizione oraria di 27 ore settimanali, si trovano ad avere settimanalmente tre giorni in cui escono da scuola alle ore 12, senza poter prevedere un immediato rientro a casa.

Si propone quindi di aumentare l'orario annuale delle classi biennio Liceo delle scienze umane di un'ora settimanale dedicata al Progetto lettura.

Rifletto su di me

Docente referente: Prof.ssa Nicoletta Beretti

Destinatari: Classe 4ªM

Ogni anno, in ottobre, l'AUSL di Reggio Emilia organizza la settimana della salute mentale. Nell'ambito delle diverse iniziative promosse, già a partire dal 2014, nei locali dell'Istituto è stata allestita una mostra fotografica e le classi del triennio hanno partecipato alla proiezione di un film e al successivo dibattito con la presenza degli operatori del servizio di salute mentale. L'esperienza ha avuto un riscontro positivo e

ha favorito l'emergere del bisogno di riflettere e acquisire conoscenze riguardo al funzionamento psicologico individuale e alle forme di disagio mentale. Per rispondere a questo bisogno si progetta una serie di tre interventi con la proiezione di film e successivo dibattito. La scelta dei titoli e la conduzione degli incontri saranno effettuati dalla coordinatrice del progetto e da un medico del servizio che ha dato la propria disponibilità.

Simulazione di un'impresa che offre servizi sul territorio

Docente referente: Prof.ssa Nicoletta Beretti

Destinatari: Classe 3ªM

Gli alunni saranno innanzitutto guidati all'individuazione dei bisogni prevalenti in ambito sociale ed educativo sul nostro territorio e alla conoscenza dei servizi presenti in esso .

In secondo luogo verranno individuati ulteriori servizi destinati alla soddisfazione dei bisogni individuati. Sarà quindi simulata un'impresa atta a rispondere a tale scopo

Osservatorio Appennino Reggiano

Docente referente: Prof.ssa Iacomino Maria Rosaria

Destinatari: Classe 3ª M

Gli studenti conducono ricerche e interviste presentando in seguito i risultati dell'indagine sulla realtà socio-economica del territorio dell'Appennino reggiano in Conferenze aperte ai cittadini, a figure istituzionali e a imprenditori della montagna
Progetto con finanziamento autonomo della Camera di Commercio

La parola all'autrice: la donna nel Medioevo

Docente referente: Prof.ssa Manfredi Rossana

Destinatari: Classe 3ª M

Gli alunni incontrano Normanna Albertini, scrittrice, che presenterà il suo ultimo romanzo, *Come spicchio di melagrana. Matilde donna del Medioevo* vincitore del premio Silvio D'Arzo nel 2014. Verrà dato particolare rilievo alla ricostruzione della condizione femminile nel Medioevo. Questo momento di approfondimento costituisce l'inizio di un cammino che proseguirà nelle classi successive quando l'autrice, sempre a partire dalle sue produzioni, offrirà uno spaccato sulla condizione della donna nelle diverse epoche storiche.

Progetto di approfondimenti di storia in Lingua francese

Docente referente: Prof.ssa Clarisse Selle

Destinatari: le Classi del triennio Liceo delle scienze umane

Il progetto utilizza la lingua francese per approfondire tematiche di carattere storico. Il percorso svolto in orario curricolare coinvolge l'uso di manuali multimediali e scritti.

Progetto Incontro con l'Autore

Docente referente: Prof.ssa Nicoletta Beretti

Destinatari: Classi del triennio Liceo delle scienze umane

Il progetto favorisce l'emergere del bisogno di riflettere e acquisire interesse di fronte a varie problematiche affrontate dagli autori di testi presi in esame.

Dall'emigrazione italiana all'immigrazione in Italia

Docente referente: Prof.ssa Raffaella Bevilacqua

Destinatari: classi 1^a M e 2^a M

Il progetto si propone di promuovere nei ragazzi la consapevolezza delle dinamiche sottese al fenomeno immigratorio. Saranno coinvolte diverse discipline: Diritto, Storia e Italiano.

FABBISOGNO DI ORGANICO

PTOF TRIENNALE – PREVISIONE DI ORGANICO

RETD002014 – INDIRIZZI TECNICI
Previsione per il triennio 2016/2019: si portano a completamento gli attuali corsi AFM e CAT con le classi residuali; per il 2016-17 si prevede un incremento di una classe prima EEA e un'ulteriore classe prima del tecnologico da articolare con CAT e ITT sulla base dei dati inviati dalla scuola secondaria di primo grado in relazione alle scelte per gli stage orientativi; dal 2017/2018 si prevedono corsi completi di AFM; EEA; ITT e classi articolate di CAT e ITT

CORSI	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Corso A AFM	1^-2^-3^-4^-5^	1^-2^-3^-4^-5^	1^-2^-3^-4^-5^
Corso B AFM	5^		
Corso D CAT	1^art con H -3^art con G - 5^	1^art-2^art con H-4^art con G	1^art-2^art-3^art con H-5^art con G
Corso F EEA	1^-2^-3^-4^-5^	1^-2^-3^-4^-5^	1^-2^-3^-4^-5^
Corso H EEA	1^ art con D	2^art con D	3^ articolata con D
Corso G ITT	1^-2^-3^art con D-4^-5^	1^-2^-3^-4^art con D-5^	1^-2^-3^-4^-5^art con D

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A013	17	17	14	Ore curricolari nelle classi come da previsione per il triennio 2016-2019
A016	18	20	21	
A017	33	25	25	
A019	37	34	32	
A038	17	17	14	
A034	49	49	49	
A035	58	58	71	
A042	14	14	14	
A047	49	46	49	
A048	20	17	17	
A050	108	96	96	
A058	8	4	8	
A060	22	23	20	
A071	15	9	18	
A072	8	8	12	

A246	18	15	15	
A346	60	57	60	
A029	37	32	32	
IRC	18	16	16	
C240	5	5	4	
C260	23	23	23	
C270	45	45	53	
C290	5	5	4	
C310	12	8	10	
C320	5	5	4	
C430	18	9	18	
ORGANICO DI SOSTEGNO				
AD02	36	36	45	Previsione in base agli attuali studenti frequentanti + una previsione prudenziale di studenti in ingresso

REPM002019 – INDIRIZZI LICEALI	
Previsione per il triennio 2016/2019: si porta a completamento l'attuale corso Liceo Linguistico con 7 classi e si prevedono, per il triennio 2016/2019, un unico corso per il Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane e due corsi per il Liceo Scientifico	

CORSI	Classi 2016-2017	Classi 2017-2018	Classi 2018-2019
Corso I Liceo Scientifico	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
Corso P Liceo Scientifico	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
Corso M Liceo Scienze Umane	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
Corso Q Liceo Linguistico	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^
Corso R Liceo Linguistico	1^ - 2^ - 4^	1^ - 2^ - 3^ - 5^	1^ - 2^ - 3^ - 4^

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A019	15	15	15	Ore curricolari nelle classi come da previsione per il triennio 2016-2019
A025	20	20	20	
A036	15	15	15	
A037	58	58	58	

A047	38	38	40	
A049	81	81	85	
A050	46	46	46	
A051	116	125	129	
A060	46	48	48	
A061	16	18	18	
A246	43	47	47	
A346	73	76	76	
A446	7	6	10	
A546	21	26	22	
A029	46	48	48	
IRC	23	24	24	
31C	8	9	9	
32C	8	9	9	
33C	1	/	/	
34C	7	9	9	
ORGANICO DI SOSTEGNO				
AD02	72	72	72	Previsione in base agli attuali studenti frequentanti + una previsione prudenziale di studenti in ingresso

PTOF TRIENNALE – PREVISIONE DI ORGANICO PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A013/A060/A038	1	Potenziamento attività scientifica + semiesonero per la complessità legata alla tipologia dell'Istituzione scolastica (polo tecnico-liceale con 7 indirizzi)
A051/A050	1	Rafforzamento delle competenze linguistiche; delle attività culturali; progetti di continuità con la scuola secondaria di primo grado
A036/A037/A019	1	Percorsi didattici sulla formazione alla cittadinanza attiva
A346/A546	1	Rafforzamento delle competenze linguistiche; degli scambi con l'estero; progetti di continuità con la scuola secondaria di primo grado
C320	1	Rafforzamento delle competenze linguistiche (con

		docente madrelingua) sia negli indirizzi liceali che in quelli tecnici
A049/A047	1	Potenziamento delle competenze logico-matematiche e progetti di continuità con la scuola secondaria di primo grado
A042	1	Rafforzamento delle competenze informatiche
A034/A035	1	Rafforzamento competenze laboratoriali nell'area tecnica; coinvolgimento nelle attività di scuola-lavoro

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6 per la complessità amministrativa legata alla tipologia di Istituzione Scolastica, alla dematerializzazione, ai progetti e ai percorsi, ora curricolari, di ASL.
Collaboratore scolastico	13 per la complessità legata alla tipologia di Istituzione Scolastica, al tempo scuola, ai tre edifici presenti e per le compensazioni del personale a mansioni ridotte.
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	2 area informatica AR02 per i numerosi laboratori presenti e per tutte le attività didattiche e amministrative legate all'informatica. 1 area AR08 per le attività didattiche laboratoriali

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Docenti

Per quel che concerne la programmazione delle attività formative da rivolgersi ai docenti, vengono di seguito proposti dei corsi di aggiornamento tesi a rafforzare e a potenziare le competenze didattiche e disciplinari degli stessi. Si è pensato di proporre dei corsi relativi sia a contenuti disciplinari che metodologici.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corsi di aggiornamento in gestione delle relazioni	Docenti	Le priorità sono: didattiche metodologiche relazionali disciplinari
Corsi di aggiornamento per una corretta gestione del lavoro cooperativo	Docenti	
Corsi di aggiornamento per l'uso delle tecnologie digitali finalizzate alla didattica.	Docenti	
Corsi di aggiornamento in docimologia.	Docenti	
Conferenze monotematiche su argomenti di attualità.	Docenti	
Corsi di aggiornamento su come apprendere tecniche di <i>problem solving</i> .	Docenti	
Corsi di aggiornamento inerenti le varie aree disciplinari.	Docenti	
Corsi di lingua inglese per docenti di altre discipline.	Docenti	
Corsi di aggiornamento su esperienze pratiche di chimica e fisica per i trienni del liceo scientifico , in accordo con il protocollo REACH CLP.	Docenti	
Corso di aggiornamento per docenti sul "Come costruire un progetto di alternanza scuola - lavoro" con esperti del settore e figure dell'imprenditoria del nostro territorio.	Docenti	
Corso di aggiornamento sulle strategie di comunicazione dell'insegnante in classe dal titolo per esempio: "L'insegnante Attore: come trasmettere conoscenze".	Docenti	
Corsi sulla sicurezza come da D.Lgs 81/2008	Docenti	
Corso sulla didattica inclusiva per alunni DSA e BES	Docenti	

PERSONALE ATA

Per quel che concerne la programmazione delle attività formative da rivolgersi al personale ATA, vengono di seguito proposti dei corsi di aggiornamento tesi a rafforzare e a potenziare le competenze richieste per i diversi profili.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corsi di formazione sulla segreteria digitale	Assistenti Amministrativi	Priorità metodologica e di contenuto rispetto ai vari profili
Corsi di formazione specifici sulle diverse procedure amministrative (Es. ricostruzioni di carriera, pensioni, Esami di Stato, Codice degli appalti, contratti.....)	Assistenti Amministrativi	
Corsi sulla sicurezza come da D.Lgs 81/2008	Tutto il personale ATA	
Corso di prima alfabetizzazione informatica (utilizzo della posta elettronica, ...)	Collaboratori scolastici	

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Videoproiettori e audio	Le lezioni in aula si avvalgono sempre di più degli strumenti tecnologici e informatici, pertanto tutte le aule dovranno essere dotate almeno di un videoproiettore.	Fondi MIUR e contributi scolastici.
Computer per laboratori informatici	Gli attuali laboratori sono dotati di PC obsoleti (in parte), pertanto è necessario sostituire le macchine mal funzionanti o poco adeguate ai programmi in uso.	Fondi MIUR e contributi scolastici. Enti esterni. Aziende presenti sul territorio.
Attrezzatura e strumentazione per i laboratori di chimica, fisica, biologia	Si tratta di sostituire attrezzature mal funzionanti o arricchire i laboratori con strumentazione più nuova e tecnologicamente più avanzata	Fondi MIUR e contributi scolastici.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 gennaio 2016

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Dott. Giovanni Teneggi

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Bacci